TRIESTE, Venerdì 27 Giugno 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Magg
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Ir

IL PICCOLO

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albani ... ; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. ... inciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

GUERRA ANTIBOLSCEVICA

La rassegna del Duce alla prima Divisione motorizzata del Corpo di spedizione italiano in Russia

Berlino comunica: «Dopo le numerose battaglie lungo la frontiera sovietica si delineano successi di grandi proporzioni» - 17 treni russi carichi di truppe e materiali distrutti dagli «Stukas»

Roma, 26

n una città della Valle del il Duce ha passato in rassna la prima Divisione mozzata del Corpo di spedizio- prescelto per essere inviato fronte russo.

Impeccabile sfilata

Accompagnavano il Duce il erale Ugo Cavallero. Capo Stato Maggiore Generale, il o della Missione militare manica a Roma, generale Rintelen, il Capo di Stato ggiore dell'Aeronautica gelale Pricolo. Era presente che il Segretario del Parti- venuto appositamente da ma.

l Duce, giunto in volo, si è ato sul luogo dove erano aate le truppe, le quali si so- presentate in maniera suba, al completo di effettivi, armi e di mezzi. Le truppe nno quindi sfilato dinanzi al ce in modo impeccabile.

Al termine della sfilata il ce ha elogiato vivamente il mandante la Divisione.

Quindi è passato a visitare gruppo di soldati feriti e di enti di Caduti, riuniti in un co speciale.

l Duce ha poscia percorso a di lo schieramento compatto Camicie nere, salutato con zioni entusiastiche dalla a che gremiva le strade e le estre delle case tutte imbanrate.

Ha raggiunto quindi il cam- di aviazione, da dove è par- in volo pilotando il suo apecchio da guerra.

isita a feriti e ammalati

Poche ore dopo, ha visitato ospedali militari territoria- soffermandosi fra i feriti e ammalati, e al termine del- visita ha elogiato i direttori onnelli medici Arcangelo zari e Umberto Comelli, tamente ai loro collaboratori. soldati ricoverati negli o- dali hanno salutato il Duce grandi acclamazioni.

ofonda gioia a Helsinki

Helsinki, 26

comunicato *Stefani* sulla visidel Duce alla Divisione motoata in procinto di partire per frontiera sovietica ha dato ai nali finlandesi motivo di uscire edizione straordinaria. Particoente calorosi sono i commenti quali si sottolinea con quale tanea cordialità l'Italia aveseguito la gigantesca lotta delpiccola Finlandia contro le preederanti armate rosse.

a popolazione di Helsinki, che ora la simpatia di ieri trasi in tangibile e prezioso aiuto, sottolineato il comunicato itao con espressioni di viva sima e di profonda gioia. Dopo la nediata presa di posizione mastatasi con la dichiarazione di rra, il Duce manda ora i suoi ati, quei medesimi soldati che in Spagna combatterono ,conil comunismo, a partecipare a lla guerra che liberarà finalnte l'Europa e la civiltà dal pelo bolscevico.

o entusiasmo in Romania

Bucarest, 26

a notizia che il Duce ha pas- in rivista le truppe italiane si preparano a raggiungere il te sovietico ha prodotto in Roia grandissimo entusiasmo. I nali pubblicano stasera a grosaratteri tale notizia e la fotoa del Duce e nei primi comti ricordano la lotta che Mussni ha impegnato per primo nel ndo contro il bolscevismo.

tti rapporti della moglie di Molotof due banchieri ebrei di New York

Berlino, 26

econdo quanto riferisce stasera *achtausgabe,* la moglie di Mo- intrattiene da molti anni tti rapporti coi banchieri ebrei eff e Kahn di New York, notoente amici personali dell'amciatore sovietico a Londra, skj.

Solidarietà delle due Rivoluzioni

Berlino, 26

Dando notizia della decisione dell'Italia di inviare un Corpo di spedizione al fronte orientale, la stampa berlinese sottolinea soprattutto che il Duce medesimo ha voluto passare in rivista la Divisione motorizzata che per prima parteciperà alla guerra contro la Russia sovietica.

Tale decisione viene commentata anche nei circoli politici con viva simpatia. Essa, si osserva, non è soltanto espressione del cameratismo d'armi italo-germanico, ma anche della solidarietà delle due Rivoluzioni. Soldati italiani combattono dunque a fianco dei camerati germanici, romeni e finlandesi e con i volontari di Spagna, insomma con tutte le forze schierate in questa gigantesca lotta per un'Europa nuova, liberata per sempre dalla minaccia bolscevica e dall'ingerenza britannica. Intanto i vincitori di Narvik ed i conquistatori della Norvegia marciando fianco a fianco col valoroso Esercito finlandese al comando del Maresciallo Mannerheim sono la migliore garanzia che le Armate rosse non riusciranno a portare la guerra in territorio finlandese. La ormai storica missione della Finlandia, quella di sbarrare a nordovest la strada al bolscevismo, scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung,* torna oggi sul primo piano della storia d'Europa quale elemento della lotta condotta dall'Asse per la sicurezza e l'indipendenza dell'Europa, all'altra estremità del fronte combattono valorosamente e con successo i camerati romeni. Anche essi sono sicuri di servire la propria terra e la causa dell'Europa nuova. Dalla Spagna che vide le epiche battaglie dei Legionari italiani e tedeschi, giungono notizie che volontari corrono ad arruolarsi per prendere parte alla guerra contro il bolscevismo alleato della plutocrazia anglo-americana.

Gli Inglesi non odiano i Tedeschi nonostante la propaganda del Governo

New York, 26

Il proprietario del giornale *New York Post,* Giorgio Backer, ritornato in questi giorni da un viaggio informativo in Inghilterra, così ha riassunto le sue impressioni: «Gli Inglesi non odiano i Tedeschi nonostante la campagna del Governo britannico per «far odiare gli Unni». Il Backer ha soggiunto che i bombardamenti aerei germanici hanno sensibilmente ridotto la potenzialità dell'industria navale britannica nel bacino della Clyde, dove ventimila operai sono senza tetto in conseguenza dei bombardamenti aerei nemici.

La lotta contro l'Inghilterra prosegue con successo

8 navi affondate in Atlantico - L'«Admiral Scheer» è rientrato in una base tedesca - Le imprese dell'incrociatore ausiliario «Pinguin»

I porti sul Mar Nero attaccati dagli aerei romeno-tedeschi

Bucarest, 26

Collaborando con l'aviazione germanica nel corso delle attuali operazioni sul fronte russo, velivoli romeni hanno bombardato i principali porti militari sovietici della costa settentrionale del Mar Nero, mentre squadriglie tedesche hanno bombardato stazioni ferroviarie, nodi stradali, importanti vie di rifornimento e colonne di truppe in marcia. L'efficacia di tali attacchi è stata tale che in breve tutte le vie di rifornimento nemiche sono risultate congestionate o addirittura inutilizzabili.

Particolarmente efficaci, inoltre, sono risultati diversi bombardamenti effettuati da apparecchi tedeschi e romeni su depositi di munizioni del litorale sovietico del Mar Nero, le cui esplosioni e gli incendi causati hanno costituito uno spettacolo terrificante, visibile a grandissima distanza.

Il comunicato diramato ieri dal Quartier generale delle Forze armate romene e tedesche del fronte moldavo ha prodotot vivissimo entusiasmo in Romania, specie per il successo davvero strepitoso ottenuto dalle aviazioni alleate.

Uno specchio riassuntivo

Berlino, 26

I giornali riproducono da fonte bene informata uno specchio riassuntivo del corso delle operazioni germaniche contro l'Armata sovietica che si compone dei seguenti cinque punti:

1) La tattica della sorpresa dell'avversario è riuscita su tutto il fronte.

2) L'Armata sovietica è stata battuta gravemente già nei primi giorni. Malgrado la parziale violenta resistenza, le truppe sovietiche non hanno potuto arrestare i movimenti dei tedeschi. Su tutto il fronte lo sfondamento delle posizioni di confine ha avuto luogo ovunque con successo conducendo a puntate straordinariamente efficaci e profonde.

3) L'Arma aerea germanica ha inflitto fin dall'inizio le più gravi sconfitte all'Arma aerea sovietica conquistando la superiorità aerea su tutto il fronte che si estende in linea d'aria su circa 2500 chilometri.

4) Dopo che la Finlandia si è vista costretta in seguito agli attacchi sovietici a provvedere alla propria difesa contro l'Armata bolscevica la battaglia si è iniziata con successo anche sul fronte finlandese.

5) Le perdite subite fino ad ora da parte tedesca sono straordinariamente lievi il che dimostra che l'Armata rossa non si è dimostrata in nessun posto nemmeno approssimativamente all'altezza delle truppe germaniche. Già i risultati raggiunti nei primi giorni hanno portato a straordinari successi iniziali che hanno grande importanza per l'ulteriore sviluppo della campagna e potranno essere anzi decisivi.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 26

Il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

In Oriente le operazioni di terra e nell'aria sono continuate anche nella giornata di ieri. Dopo numerose battaglie lungo la frontiera, risoltesi a nostro favore, si delineano successi di grandi proporzioni.

Mentre delle unità della Marina da Guerra partecipano alla lotta contro l'Unione sovietica, la battaglia contro la Granbretagna viene continuata con successo. Nell'Atlantico settentrionale sulle linee di traffico verso l'Isola britannica sommergibili attaccavano alcuni convogli scortati da un gran numero di cacciatorpediniere. Altri attacchi si rivolgevano contro piroscafi isolati. Le perdite del nemico ammentano a 8 navi mercantili di complessive 48 mila tonnellate.

L'incrociatore pesante «Admiral Scheer» al comando del capitano di vascello Kranke è rientrato in una base tedesca dopo una lunga impresa nell'Atlantico settentrionale e meridionale. Esso ha, come precedentemente reso noto, affondato 152 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico, fra cui un intero convoglio di 86 mila tonnellate.

L'incrociatore ausiliario «Pinguin» addetto a disturbare il commercio nemico nelle acque lontane è andato perduto nell'Oceano Indiano in un duello con l'incrociatore «Cornwall», molto superiore di forze. Il comandante e la maggior parte dell'equipaggio hanno trovato gloriosa morte in combattimento. Una parte dell'equipaggio veniva fatta prigioniera. L'incrociatore «Cornwall» risulta danneggiato. In azioni durante vari mesi questo incrociatore ausiliario al comando del capitano di vascello Krueder incrociando nell'Atlantico e nell'Oceano Indiano aveva colato a picco oltre 140 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico e catturato un gran numero di navi mercantili con carichi di grande valore che nel frattempo hanno raggiunto le basi tedesche. Le imprese di questo glorioso incrociatore hanno causato la perdita di circa 200 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico.

Nella lotta contro il traffico britannico l'Arma aerea germanica affondava presso le coste orientali un piroscafo di 1500 tonnellate e colpiva con bombe un altro grande trasporto.

Formazioni britanniche da combattimento e da caccia ebbero anche durante la giornata di ieri a soffrire forti perdite in attacchi privi di effetto contro i territori occupati nei pressi di Calais. La caccia germanica abbattè 21 caccia nemici, l'artiglieria contraerei altri 5.

Durante la scorsa notte, attacchi aerei sono stati diretti contro i porti della costa meridionale inglese. Data la buona visibilità vennero provocati diversi grandi incendi negli impianti del porto di Southampton, già parzialmente distrutti in precedenti attacchi aerei.

Apparecchi germanici da picchiata attaccavano durante la giornata del 24, unità navali inglesi nelle acque intorno a Tobruk affondando un incrociatore leggero e una nave cisterna. Un incrociatore pesante veniva colpito in pieno da una bomba.

Durante la giornata di ieri bombardieri germanici attaccavano con buon risultato obiettivi militari nel porto di Kaifa.

Deboli formazioni inglesi da bombardamento lanciavano nella notte scorsa poche bombe esplosive ed incendiarie nel territorio costiero della Germania settentrionale. In un accampamento vennero uccisi o feriti parecchi prigionieri di guerra. Cacciatori notturni abbattevano 2 degli apparecchi attaccanti.

Nel periodo dal 15 al 25 giugno vennero abbattuti 136 apparecchi britannici e precisamente 117 in combattimento aereo e da parte della caccia notturna 14 dall'artiglieria antiaerea e 5 da parte di unità della Marina da Guerra. Durante lo stesso periodo andavano perduti nella lotta contro la Granbretagna 35 dei nostri apparecchi.

Il D. N. B. apprende che un gruppo di apparecchi da picchiata hanno distrutto ieri nei pressi di una stazione ferroviaria 17 treni sovietici carichi di soldati e di materiale bellico. Sono state notate numerose violente esplosioni.

A due anni dalla scomparsa

CIANO l'Adriatico

In questi due anni, decorsi dalla morte di Costanzo Ciano, innumerevoli scritti sono comparsi alla luce, dedicati alla sua figura e alle sue gesta. Questi scritti sono molto diversi, come significato storico e come significato politico: vanno dal volume del gerarca, che fu vicino all'Eroe nei periodi più duri del Fascismo, e porta una testimonianza diretta sulle sue capacità di uomo di lotta e di governo, allo studio del tecnico di cose di mare che esamina le caratteristiche delle azioni navali compiute dall'Eroe; dalla biografia ampia e diffusa, pubblicata presso il grande editore, all'articolo di occasione steso dall'avanguardista «che sa scrivere bene» e accolto, dopo grandi batticuori dell'autore, sul piccolo periodico del «Guf» o del Dopolavoro. E attraverso questa sua varietà, tutta questa congerie di scritti ha il valore di una grande testimonianza, del come la memoria di Lui sia viva tra gli italiani.

Però noi candidamente confessiamo che, tra quante cose leggemmo in questi due anni su Costanzo Ciano — e possiamo aggiungere: tra quante leggeremo — nessuna mai ci rappresentò così bene dinanzi agli occhi della mente, e nessuna ci rappresenterà mai la grandezza e la gloria di Lui, quanto un periodo di prosa da noi letto poco più di un mese fa. Oh, non è affatto un periodo alato per magistero d'arte, o splendente per virtù di poesia; anzi, è un periodo contenuto nel testo di un documento diplomatico, e quindi — per quanto concerne la forma — assolutamente anodino e pedestre. E quello che è più singolare, si è questo: che in tal pezzo di prosa il nome di Costanzo Ciano non figura affatto; e che apparentemente almeno, non vi si fa mai riferimento alla sua persona e alle sue azioni. Eppure noi sfidiamo qualunque italiano fornito di cultura geografica appena mediocre, e di un senso appena modesto della storia, a leggere questo periodo sino in fondo, sino all'ultima parola, senza provare il sentimento certo e sicuro che quel periodo — anzi tutto quel documento diplomatico — ha potuto essere scritto, solo perchè Costanzo Ciano visse e operò, nel modo che tutti sappiamo...

Ecco il periodo che ci ha colpito. Esso fa parte del testo degli accordi tra Italia e Croazia, firmati il giorno 16 maggio scorso a Palazzo Venezia dal Duce e da Pavelic; e dice letteralmente così:

«Sono riconosciuti come facenti parte del Regno d'Italia «i distretti di Castua, di Sussak, Cabar e del distretto di Delnice, una parte secondo una linea che, partendo da quota 72 *«di* Delvina *e passando per le «creste dello* Starcev Vrh, *del* «Tomac, *dell'*Ostra, *del* Ragozno *«e del* Borlos, *raggiunge il confine amministrativo del distretto di Sussak alla cima dello Jelenic (*quota 1106*) e scende «quindi al mare presso Buccarizza (Bakarac)»...*

Voi avete capito: si tratta di quel paragrafo del trattato che, oltre a delimitare il territorio della Dalmazia riconosciuto all'Italia, oltre a dichiarare tutte le isole dalmate che, d'ora innanzi, ritornano a noi, stabilisce altresì che i confini del Regno si estendano fino a comprendere tutta la baia di Buccari.

◎

Buccari: com'è lontana nel tempo, e com'è vicina negli effetti, l'impresa famosa!

Pensate, infatti. Uno degli aspetti più singolari di questa guerra è la relativa facilità con cui le due potenze protagoniste della storia di Europa — cioè Germania e Italia — hanno potuto raggiungere dei successi che soltanto qualche anno fa sembravano dei sogni, e degli obiettivi territoriali che durante la guerra del '14-'18 sembravano, ed erano effettivamente, arduissimi. Così, noi abbiamo veduto un anno fa la Germania far piegare la Francia in una battaglia di quaranta giorni, riprendere l'Alsazia-Lorena con un colossale colpo di mano, e occupare molti più dipartimenti francesi di quanti non ne furono occupati venticinque anni fa in una guerra di quattro anni; così, un paio di mesi fa, noi abbiamo veduto le divisioni italiane dilagare oltre il Ponte di Sussak e occupare nel giro di poche settimane tutto quel litorale adriatico, dove pure venti anni fa ci era pervicacemente contestato il possesso di una isoletta da capre, o il sobborgo naturale di Fiume, o gli stessi orti suburbani da cui Zara trae la sua sussistenza quotidiana.

Questa rapidità cinematografica, questi successi maravigliosi hanno creato nel mondo — e in particolare nel mondo a noi ostile — una leggenda: la leggenda di una specie di enorme colpo di fortuna, che, come un grande colpo di vento, portì innanzi le bandiere dell'Asse; senza però che i popoli dell'Asse, e i loro eserciti, abbiano fatto sacrifici proporzionali a tanto trionfo. E anche se prescindiamo dalle interpretazioni malevole date per necessità professionale dai giornalisti di Londra o di New York, noi troviamo questo concetto banale e piatto del «colpo di fortuna» spuntare in troppi discorsi, e in troppi commenti, anche da noi; noi udiamo troppo spesso dire che questa volta Germania e Italia sono state veramente favorite dal destino, che ha fatto «sprofondare» dinanzi alle loro armate l'avversario, Francia o Jugoslavia che fosse; noi sentiamo troppo spesso mettere a raffronto l'esiguità delle perdite umane subite in questa guerra per raggiungere risultati territoriali vastissimi, con l'immensità delle perdite avute nella guerra del '14-'18 per avere risultati contenuti e ristretti; e da questo raffronto tirare le conseguenze che, questa volta, «ci è andata veramente bene», e «ce la siamo cavata con poche spese».

Ma tale modo di vedere le cose è assurdo; e prescinde completamente da una verità essenziale, che è questa: «La guerra attuale è, in sostanza, la continuazione della guerra del '14-'18; e i successi che Germania e Italia hanno conseguito, sono già stati pagati — e pagati ad usura — con la somma immensa di eriosmi e di sacrifici di venti anni fa».

Proprio così. Prendete la Germania. Essa ha, sì, còlto la Francia come una rosa insanguinata, lasciando sul terreno la cifra esiguissima di poco più di quattordicimila suoi soldati. Ma chi sale il pendio delle colline di Verdun, e vede stendersi ai piedi del grande ossario di Vaudemont l'onda infinita di croci di legno, che copra le ossa di seicentomila tedeschi, caduti per conquistare una cresta di collina, un lembo di bosco devastato, un elemento di trincea, un fossato o una cunetta, colui ha la sensazione fisica — diremmo — che quei seicentomila morti di Verdun sono, in qualche modo, i veri mallevadori, i veri testimonii, i veri martiri dei successi recenti della Germania; e che sono essi coloro che hanno reso possibile, con il loro sacrificio apparentemente inutile di allora, il trionfo apparentemente facile di oggi. Le armate tedesche del 1940 hanno potuto marciare così, hanno potuto vincere così, perchè esse avevano già lasciato in terra di Francia ben più che quattordicimila morti; vi avevano lasciato tutti i morti di Verdun, e gli altri infiniti dal Mare del Nord al Giura. Esse, in realtà, avevano già meritato di vincere nel '14-'18 col loro valore tremendo, con il loro spirito di sacrificio insuperabile; il premio della vittoria era sfuggito loro di mano perchè i capi della Germania di allora erano

Gli aeroporti di Malta bombardati dalla nostra aviazione

Due attacchi nemici respinti dal presidio di Debra Tabor

Il Bollettino 386

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 26 giugno 1941-XIX:

Nella notte sul 26, sono stati bombardati gli aeroporti di Malta. In combattimenti aerei nel cielo dell'Isola fra la nostra caccia e quella avversaria, sono stati abbattuti 2 aerei inglesi.

Nostri velivoli da caccia hanno intercettato nel Mediterraneo centrale una formazione di bombardieri nemici: un «Blenheim» è stato abbattuto.

Nell'Africa settentrionale, velivoli italiani e tedeschi hanno attaccato navi nemiche in navigazione a nord di Marsa Luch (est di Tobruk).

Velivoli britannici hanno bombardato Bengasi.

Nell'Africa orientale il nemico ha tentato due attacchi in forza contro il nostro presidio di Debra Tabor: è stato prontamente respinto.

Nella regione occidentale del Galla Sidamo, nostri riusciti contrattacchi hanno costretto l'avversario a rallentare la sua pressione.

L'intensa attività aerea nel Mediterraneo centrale

Zona di operazioni, 26

Tra la giornata di ieri e stanotte le forze aeree che operano nel Mediterraneo centrale hanno svolto un'intensa attività. In mattinata, ha avuto luogo una ricognizione aerea sull'isola di Malta da parte di un nostro ricognitore veloce scortato da formazione di caccia: la reazione aerea e contraerea del nemico è stata intensissima. Una formazione da caccia nemica, che ha tentato di ostacolare lo svolgimento di questa importante operazione aerea è stata attaccata dai nostri cacciatori con il risultato di riuscire a disperderla e di abbattere due velivoli nemici mentre un altro è dato come abbattuto probabile. Uno dei due velivoli è stato abbattuto dal nostro ricognitore dopo un vivacissimo duello aereo. La missione del nostro ricognitore è stata realizzata perfettamente.

Nel pomeriggio un nostro caccia ha intercettato nel Mediterraneo centrale una pattuglia di tre velivoli da bombardamento nemici del tipo «Blenheim». Dopo un combattimento breve ma drammatico il nostro cacciatore è riuscito ad abbattere uno dei tre velivoli nemici che è precipitato in mare.

Durante la notte nostre formazioni da bombardamento hanno attaccato ad ondate successive i campi di aviazione di Micabba e Hal Far nell'isola di Malta. Tutti gli obiettivi sono stati centrati con bombe di grosso e medio calibro. Sono stati provocati un incendio ed un'esplosione sul campo di Hal Far. Compiuta la loro azione tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

troppo inferiori al valore delle armate; ma sopraggiunto un Capo degno, ecco che l'errore antico del Destino è stato corretto, ecco che il sacrificio dei morti antichi ha fruttato, ecco che il premio della vittoria è stato còlto dalla *Reichswehr* meritatissimamente...

Lo stesso — con particolari adattamenti alla diversa situazione politica e diplomatica — si può dire dell'Italia. Noi abbiamo preso, sì, con una rapidissima campagna, tutta la Dalmazia; e la cifra dei nostri morti, per sì gran guadagno, è ben esigua. Ma chi conta le tombe dei soldati italiani caduti nel '15-'18 sui pendii delle colline carsiche, nei grembi delle vallate alpine? Chi può mai noverare tutti i marinai nostri sprofondati allora nei gorghi dell'Adriatico? Chi può mai calcolare l'immensa somma di ardimento e di audacia che allora i combattenti nostri dispiegarono nelle trincee combattute e sulle tolde delle navi insidiate? Quel dolore e quel sacrificio è il capitale morale che noi abbiamo pagato sin da allora, per l'acquisto di oggi. In realtà, l'Italia meritò sin d'allora il più ampio, il più completo coronamento delle sue aspirazioni adriatiche; meritò sin d'allora la Dalmazia, e tutto il gran serto d'isole dalmate ravvolte in una cinerina ombra di ulivi; meritò sin d'allora che l'Adriatico ridiventasse il Golfo di Venezia, il «*sinus Adriaticus*» dei cronisti medioevali. Una congiura di uomini semplici o vili la privò, negli anni di Versaglia e di Rapallo, del premio della vittoria amplissima; e cincischiò i nostri diritti, e misurò col metro usuraio il confine del nostro ingrandimento, e ci frodò le città del litorale care al nostro cuore e il mare necessario al nostro respiro. Ma non invano i nostri marinai avevano tenuto tutto l'Adriatico, «*per il lungo e per il largo*», in tre anni di guerra, come «*signori in signoria*»; non invano tutti gli uomini dei «*mas*», avevano fatto, dinanzi alle loro prore e ai loro siluri, «*tutto il loco varo*». All'ora segnata dalla storia — che non bara al gioco — quella somma di antico sacrificio e di antico ardimento ha fruttato; e grazie ad essa i figli dei combattenti del Carso, e gli allievi dei maschi siluratori dell'Adriatico han potuto cogliere, con mano leggera, tutta la Dalmazia, come si sterpa dal ramo una fronda di lauro.

Ora, in questa grande azione di guerra, che più di venti anni fa precostituì il nostro diritto al dominio del litorale dalmata e di tutto l'Adriatico, Costanzo Ciano — l'uomo di cui oggi ricorre il secondo annuale della morte — ebbe una parte eminente: la parte del condottiero, la parte del capo e del maestro di tutto un nuovo genere di guerra navale.

Ed è per questo che Egli non è mai stato tanto presente, oseremo dire tanto vivo, come ora, sulle tolde delle nostre navi armate in guerra, sulla prora del nostro naviglio sottile. La grande rivincita dell'Italia in Adriatico, da Lui preparata negli anni della piena forza guerriera, è la *sua* rivincita; il grande ritorno di San Marco nelle città inghirlandate di mura venete e ingemmate di palazzi e di torri copiate da Venezia, è il *suo* ritorno. Egli, il vincitore di Buccari, ha trionfato in questo maggio coll'avanzata delle divisioni italiane lungo il litorale dalmata, con lo sbarco dei nostri marinai nelle isole, con l'annessione al territorio del Regno della baia fatidica, dov'Egli avvilì la gloria marittima di Absburgo...

Oggi, le delegazioni del Partito, con le insegne del Direttorio Nazionale, si recheranno a Livorno al Cimitero della Purificazione, per rendere omaggio alla sua tomba. Giusto omaggio, doveroso omaggio; per cui, come per nessun altro, vale l'antico verso virgiliano, che esprime la venerazione che incutono alle generazioni sopraggiunte i vecchi combattenti: «*Grandiaque effossis mirabitur ossa sepulcris*». Ma in realtà, Egli non è sotto la fredda pietra della Purificazione, sotto il cumulo delle corone e dei nastri che portano i nomi e le sigle insigni. Egli è più lungi, sotto il sole dorato, al vento dell'Adriatico; Egli è là, nella caligine mattutina che si leva dall'acqua, «*da Lussin alla Merleva, da Calluda ad Abbazia*»; Egli domina, invisibile spirito trionfatore, su tutto l'Adriatico da Lui corso un tempo coi suoi «*mas*», da Lui segnato un giorno con le sue vittorie, da Lui consacrato italiano.

Giovanni Ansaldo

Gli odierni riti celebrativi

Roma, 26

Come è stato reso noto con il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito, la commemorazione di Costanzo Ciano darà luogo a solenni e austeri riti.

A Livorno rappresentanze delle organizzazioni del Partito e della G.I.L. si recheranno alle ore 10 al Cimitero della Purificazione per rendere omaggio alla tomba dell'Eroe. Alle ore 11 verrà celebrata nella cattedrale una Messa di suffragio. Ai riti saranno presenti le insegne del Direttorio Nazionale del P. N. F. Dalle ore 8 alle 20 monteranno la guardia sulla tomba di Costanzo Ciano marinai e squadristi.

Nel pomeriggio di sabato, nei Gruppi rionali dei capoluoghi e dei maggiori centri provinciali, camerati designati dai Segretari federali rievocheranno ai giovani della G.I.L. l'Eroe di Cortellazzo.

IL DUCE PER I LAVORATORI

Il premio di operosità sarà corrisposto entro domani

La Cassa d'integrazione salariale per gli operai che lavorano a orario ridotto

Roma, 26

Con istruzioni impartite dalle Associazioni professionali interessate alle aziende rappresentate è stato disposto che il pagamento del premio di operosità agli impiegati e agli operai ammessi a fruirne sia effettuato entro sabato prossimo 28 corrente.

In questa completa, vasta e più che sollecita attuazione delle provvidenze disposte a loro favore, i lavoratori italiani scorgono una nuova prova dell'amore e dell'interessamento che il Duce rivolge alle loro sorti.

Tra i provvedimenti adottati a favore dei lavoratori per disposizione del Duce che si sono realizzati attraverso i chiari accordi interconfederali, va segnalata con particolare rilievo la Cassa di integrazione salariale per gli operai che lavorano ad orario ridotto in quanto questa nuova istituzione conferma una nuova e originale affermazione di uno dei postulati fondamentali del Regime e cioè la estensione della giustizia sociale.

Questa realizzazione ha una importanza che va oltre il fatto di cronaca, che è pure di grande portata, per sancire ed affermare un principio di solidarietà che il Duce vuole realizzare con il garantire al lavoratore un minimo di mezzi di vita anche quando questi, per cause indipendenti dalla sua volontà, sia costretto a un orario parziale di lavoro.

La misura dell'indennità da corrispondere per le ore non lavorate fino al minimo delle 40 settimanali è del 75 percento della paga oraria di fatto, maggiorata per gli operai che lavorano a cottimo, della percentuale minima di cottimo.

Per la realizzazione di questo importante principio destinato a divenire motivo di rivendicazione anche negli altri Paesi, l'onere assunto dall'industria italiana oscilla a seconda dell'andamento della produzione in relazione agli orari di lavoro praticabili nei diversi settori.

Comunque, questa nuova istituzione è destinata ad apportare un effettivo beneficio ovunque essa sia applicata. Essa attua la realizzazione del concetto affermato dal Duce nel discorso agli operai a Milano in quanto non essendo ancora possibile assicurare a tutti gli operai il lavoro garantito a causa del disordine economico europeo, si incomincia intanto ad assicurare a tutti i lavoratori un salario minimo garantito.

Non meno importante per la estensione dei concetti di giustizia sociale è l'estensione affermata negli attuali accordi che i lavoratori a domicilio avranno come tutti gli altri il premio di operosità, premio che sarà commisurato al 6 per cento del salario percepito non potendosi conteggiare le ore.

La morte di Ettore Tito
uno dei maggiori pittori contemporanei

Venezia, 26

L'accademico d'Italia Ettore Tito, pittore illustre, è morto stamane nella sua abitazione.

Con la morte di Ettore Tito l'Italia perde un suo insigne figlio, universalmente ritenuto come uno dei più grandi pittori contemporanei.

Chiamata alle armi degli studenti
destinati all'Arma aeronautica

Roma, 26

Il Ministero dell'Aereonautica ha disposto che il 19 luglio p. v. siano chiamati alle armi i giovani appartenenti alle classi 1921 e precedenti comunque destinati al contingente assegnato alla R. Aereonautica, i quali siano studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori ovvero studenti universitari.

Dopo un esatto controllo delle posizione dei suddetti, coloro che risultino in possesso del brevetto di pilota civile o che abbiano iniziato corsi di pilotaggio presso la R. U. N. A. saranno trattenuti ed assegnati in base alla disponibilità dei posti alle scuole di pilotaggio, gli altri: qualora abbiano partecipato ai recenti concorsi per la ammissione a corsi allievi ufficiali di complemento della R. Aereonautica e siano risultati vincitori, saranno ammessi ai rispettivi corsi; qualora non siano risultati vincitori dei suddetti concorsi ovvero non vi abbiano partecipato, saranno trattenuti alle armi come avieri di governo in attesa di successivi eventuali provvedimenti che il Ministero dell'Aereonautica adotterà per la loro utilizzazione in base ai titoli di studio posseduti. A coloro, fra questi ultimi, che intendessero prestare servizio nel R. Esercito, sarà concesso da parte del Ministero dell'Aereonautica il nulla osta per il loro trasferimento nei ruoli del R. Esercito salvo le decisioni ulteriori del Ministero della Guerra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Villeggiature fasciste per i figli del popolo

La chiusura del primo turno delle colonie estive della G.I.L.

Domani, sabato, alle ore 17, con la suggestiva cerimonia dell'ammaina bandiera si chiuderà il primo turno delle Colonie estive della «Gil», istituite nel capoluogo.

In sette Colonie diurne sono stati accolti 1250 Figli della Lupa che, all'infuori di una giornata climaterica, sono stati presenti tutti i giorni, con una frequenza totalitaria, vigilati e curati continuamente, da affettuose vigilatrici della «Gil».

Gli organizzati stanno ancora lasciando a malincuore la loro Colonia, dove hanno trascorso un magnifico, indimenticabile periodo di vita intensa, all'aria aperta e al sole, godendo di un cibo sano e abbondante e di cento occupazioni ricreative per le quali le giornate sono state per essi troppo brevi e rapide.

Essi si sono ripresi fisicamente e spiritualmente. Ritornando alle loro case, gli organizzati elevano un pensiero di profonda riconoscenza al Duce, che ha voluto e vuole le Colonie per la sanità della razza italiana.

Si accettano le iscrizioni presso il Fascio Femminile (via Roma 28, III p.) o presso i Gruppi rionali.

Riunione benefica
pro Assistenza sanitaria

Molto viva è l'attesa per la manifestazione benefica che, come già abbiamo annunziato, avrà luogo domani, dalle 17 alle 21, all'Albergo della Città. Il «pomeriggio» è stato indetto a favore del Patronato di assistenza sanitaria di cittavecchia. Con lire 12 di entrata — compresa la consumazione — si potrà intervenire a questo benefico ritrovo ed anche giocare a «ponte» e a «pinacolo». Non v'è dubbio che, dato lo scopo benefico, l'iniziativa riuscirà quanto mai brillante

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto agli ispettori di zona e ai fiduciari dei Gruppi rionali

Alle ore 12.30 di oggi, venerdì 27 corrente, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, agli ispettori di zona e ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, presente il Vicecomandante federale della «Gil» e la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.

Rapporti a sette Fasci della provincia

Domenica, 29 corrente, d'ordine del Segretario federale, i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della provincia, nelle ore a fianco di ciascuno indicati:

Vicefederale Aurelio Foggia: ore 9, Fascio di Prevallo; ore 11, Fascio di Cruscevie.

Vicefederale Giovanni Pilat: ore 9, Fascio di Prevallo; ore 11, Fascio di Cruscevie.

Ispettore federale Mariano Salvo: ore 9, Fascio di Cossana; ore 11, Fascio di S. Michele di Postumia.

Ispettore federale avv. Alfredo Zannoni: ore 11, Fascio di S. Antonio in Bosco.

Le provvidenze per i lavoratori
si applicano anche ai dipendenti dell'artigianato

La Federazione degli artigiani comunica:

In relazione alle numerose richieste di chiarimenti che pervengono, si precisa che gli accordi stipulati per il raddoppio degli assegni familiari, per il pagamento di premi di operosità, e per la Cassa di integrazione del salario ai lavoratori che lavorano meno di 40 ore, si applicano anche ai dipendenti delle aziende artigiane.

Mentre si informa che il testo di detti accordi è stato pubblicato a pag. 2 del *Piccolo* di ieri, si fa riserva di pubblicare, appena perverranno, gli altri accordi relativi alla categoria dei barbieri e parrucchieri.

Portafoglio smarrito. Mercoledì scorso è stato smarrito da una signorina di Trieste un portafogli femminile contenente, oltre a un importo di denaro ammontante a quasi 500 lire, alcune fotografie. L'onesto rinvenitore è pregato di consegnarlo negli uffici del *Piccolo*.

I primi prodotti degli orti di guerra

Le lezioni pratiche di agricoltura

Gli orti di guerra attuati per iniziativa del Podestà nei pubblici giardini e aiuole e da privati in sterrati e prati comunali, cominciano a dare i loro primi prodotti: piselli, carote, radicchio, prezzemolo. Nell'imminente luglio potrà cominciare il raccolto d'altre derrate (patate, fagiolini, pomodori) e successivamente i girasoli per la produzione dell'olio.

Alle lezioni pratiche di orticoltura, tenute dall'ing. Turre, ispettore alle Pubbliche piantagioni, intervennero in buon numero proprietari di villini e campagne, e operai.

Le lezioni dell'ing. Turre tendevano a dimostrare che si potevano ottenere, nei villini e nelle campagne, motivi ornamentali anche adoperando ortaglie anzichè fiori, potendosi così fondere il dolce all'utile, e senza scapito della bellezza dei giardini e delle ville.

Il successo ottenuto con le coltivazioni su terreni comunali fu forse la prova più convincente della possibilità di conseguire un discreto gettito di prodotti alimentari anche da suolo che di solito è improduttivo.

Uno degli esperimenti meglio riusciti è quello dato con la trasformazione del prato comunale situato a levante dello Stadio Littorio, in un centinaio di orti di guerra. Ciascuna particella, di 300 o 400 metri quadrati, è stata trasformata dall'industre volontà degli assegnatari (tutti operai abitanti nelle case della Domus Civica) in un florido orticello. I partecipanti all'ultima lezione pratica furono condotti a visitare questi campicelli, e durante la visita si presentò ai visitatori una donna col grembiule carico di bellissimi tuberi di patate, da lei raccolte in quel momento nel suo orticello (patate piantate alla metà di marzo).

L'ultima assegnazione di aree ad orto è avvenuta in questi giorni, ma ancora in tempo perchè il prato possa essere trasformato in orto.

Nelle anzidette lezioni, oltre una sufficiente istruzione di carattere agricolo, furono pure date lezioni per la lotta contro le malattie delle piante e contro gli insetti delle piante.

Sequestro di beni appartenenti a sudditi russi

La Prefettura comunica:

Per opportuna norma s'informa che l'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche dev'essere considerata in istato di guerra con l'Italia dalle ore 5.30 del giorno 22 corr. e che da tale data deve avere effetto l'applicazione della legge di guerra nei riguardi di detta Nazione. Perciò le denuncie dei beni appartenenti a sudditi russi dovranno essere presentate, a scanso delle sanzioni penali previste dalla legge di guerra, non oltre il giorno 31 luglio p. v. e consegnate in quattro esemplari alla stanza n. 29 della locale Prefettura.

Esse dovranno contenere il nome del creditore o del proprietario, l'importo dei debiti, la natura e l'ammontare dei titoli e sommaria descrizione dei beni.

Camillo Depiera compie ottant'anni

Oggi il comm. dott. Camillo Depiera compie gli ottant'anni. Egli è altro dei patrioti che emersero nella lotta dell'irredentismo e che con costante entusiasmo diede cuore e mente al bene di Trieste italiana, entra dunque nell'età veneranda che non a molti è dato raggiungere. Nato in famiglia istriana, di origine rovignese, Camillo Depiera fin dai più giovani anni fu uno dei più fervidi assertori della causa nazionale. Divenuto notaio a Trieste, fu nei suoi campi di azione politica la Lega Nazionale, l'Associazione Progressista, e sciolta questa, l'Associazione Patria, dove coperse cariche direttive e assunse atteggiamenti che spesso lo posero in prima linea nelle manifestazioni del movimento irredentista. L'Austria ne ricordò e, scoppiata la guerra che doveva decidere della sorte di Trieste, il Depiera fu uno dei deportati nel castello di Göllersdorf. Rientrato a Trieste con la redenzione, il patriota, espertissimo giornalista e competentissimo in questioni economiche, fu voluto come uomo di piena fiducia al R. Governatorato istituito nella Venezia Giulia e continuò, anche dopo la cessazione di questo, a fungere come autorevole consigliere per l'unificazione delle leggi e la fusione dei rapporti economici tra le vecchie e le nuove provincie.

Camillo Depiera fu sempre parlata oratore e scrittore, e mai smise di dedicare lo spirito a forti studi, e quando nei tardi anni si pose a riposo, pubblicò una serie di saggi sui problemi economici che travagliavano il dopoguerra, e diede al *Piccolo*, sotto il titolo «Mi... un non dimenticato ciclo di articoli dove trattava il problema antico e moderno della distribuzione delle ricchezze, con una robusta cultura pari al vigore delle argomentazioni. Valida mente dunque in valida figura che, col suo pizzo bianco, in questi ultimi anni gli fa pare come quella di un vecchio moschettiere. Ci siano conservati per parecchi anni il patriota e l'uomo d'ingegno: è questo l'augurio che oggi va a Camillo Depiera.

I pugni di Adele

Ieri mattina, la casalinga Maria Lussan, di 40 anni, abitante in via S. Marco 55, venuta per futili motivi a diverbio con tale Adele Kaiser, è stata da questa presa a pugni ed ha riportato contusioni al sopracciglio destro ed escoriazioni alla faccia e al collo. Se la caverà in una settimana.

La caduta d'un muratore

Ieri sera, il settantottenne Giovanni ... di 58 anni, abitante a Barcola, mentre stava lavorando in via ... gna 56 su un impalcatura, è caduto dalla stessa riportando la frattura dei talloni. Guarirà in non meno di ... settimane.

I carburanti per automezzi, uso industriale e motopesca

Norme sulla distribuzione

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica quanto segue:

1) La distribuzione dei buoni ordinari benzina del mese di luglio per automezzi (automobili, autocarri, motoscafi, motocicli e affini, autovetture da piazza e da noleggio) per uso industriale e per la pesca, avrà inizio presso il Consiglio stesso la mattina di domani, sabato, 28 corr., e sarà terminata il 10 luglio p. v. Oltre questa data sarà rifiutata ogni distribuzione dei buoni suddetti.

I buoni benzina per i servizi speciali, per gli autoveicoli con licenza ad uso speciale, e per compressori stradali, saranno distribuiti dall'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile.

2) Per ottenere i buoni benzina per automezzi occorre presentare la licenza di circolazione. Inoltre i titolari di autocarri dovranno presentare anche il libretto delle percorrenze. Per quanto riguarda, invece, i buoni benzina per l'industria e per la motopesca, occorre presentare la lettera di assegnazione ricevuta dal Ministero delle Corporazioni.

3) I buoni benzina porteranno il timbro del Consiglio provinciale delle Corporazioni; nonchè, sul «recto», l'indicazione del distributore presso il quale deve avvenire il rifornimento, e la decade in cui il rifornimento deve avvenire. Porteranno anche l'indicazione della targa dell'autoveicolo per il quale i buoni sono stati rilasciati. Ai gestori dei distributori è fatto obbligo di consegnare la benzina soltanto ai possessori dei buoni che portano detto timbro e dette indicazioni.

4) Agli effetti di cui al precedente n. 3 i distributori della Provincia di Trieste sono contraddistinti con un numero, come segue:

N.	Ubicazione	Nome e cognome del gestore del distributore	Società petrolifera alla quale appartiene il distributore
	Trieste		
1)	Viale Regina Elena 1	Cassinari	Soc. Agip
2)	Via Fabio Severo (1)	Zamele Noè	Soc. Nafta
3)	Via Carducci 12	Divich Agostino	» »
4)	Largo Piave (1)	Raimondi Mario	Soc. Agip
5)	Via S. Francesco 59	Bietresato	» »
6)	Piazza Impero	Tovio	» »
7)	Riva Ottaviano Augusto (1)	Promoteo S. A.	Soc. Nafta
8)	Largo Pestalozzi	Ferlin	Soc. Agip
9)	Piazza Garibaldi	Giovanni Poskaj	Soc. Aquila
10)	Piazza Duca degli Abruzzi	R.A.C.I.	» »
11)	Via del Ghirlandaio	Gr. Autotass. «Aurora»	» »
12)	Piazza Duca degli Abruzzi (marciapiedi Ala Littoria) (2)	» » »	» »
13)	Viale Regina Elena 9 (1)	Bernardini Alessandro	S.I.A.P.
14)	Via Fabio Severo 8 (1)	Cazzola Palmira	»
15)	Largo Stadio Littorio	Godina Giovanni	»
16)	Via Manzoni 9	Autorimessa R.A.C.I.	»
17)	Via S. Lazzaro 19	Angelato	Soc. Agip
18)	Via Carducci 32	Tumburus	» »
19)	Riva Ottaviano Augusto	Fecarotta	» »
20)	Monfalcone Via S. Polo (Bivio) (1)	Capasso Nestore	Soc. Nafta
21)	Barcola Riviera	Gustin Guido	» »
22)	Barcola	Mongelli Domenico	S.I.A.P.
23)	Corgnale	Srebotnjak Miro	»
24)	S. Pietro del Carso	Primo Luigi	»
25)	Opicina	Simonic Carlo	»
26)	Monfalcone Via Duca d'Aosta 37	Tedeschi Alberto	»
27)	Pieris S. Canziano	Ponti Anna	»
28)	Grado - Via A. Volta 6	Giorda Luigi	»
29)	Sistiana	Carli	Soc. Agip
30)	Postumia	Ciliberti	» »
31)	Sesana	Iogare Luigi	Soc. Nafta

(1) Distribuiscono anche gasolio
(2) Distribuisce soltanto gasolio.

5) I titolari di automezzi d'altre provincie di passaggio da Trieste dovranno presentarsi al Consiglio provinciale delle Corporazioni per eventuali richieste di buoni benzina e per farsi indicare il distributore dove potersi rifornire.

6) Le aziende e gli enti che hanno ottenuto dalle Società petrolifere un distributore per proprio uso esclusivo, continueranno a rifornirsi presso il distributore stesso.

7) Potranno essere concesse assegnazioni supplementari di benzina soltanto a chi ne farà richiesta scritta, e sempre che ricorra una delle seguenti condizioni: a) autocarri adibiti a trasporti bellici, od interessanti le fabbricazioni di guerra; b) autocarri adibiti a trasporti alimentari di prima necessità; c) autovetture di sanitari; d) autovetture in servizio pubblico da piazza; e) autovetture di organi statali ed enti pubblici.

Dette assegnazioni supplementari non potranno avere inizio che dopo il 10 luglio p. v.

Denuncia dei generi razionati da parte dei dettaglianti

L'Unione fascista dei commercianti comunica che per disposizione della Sezione provinciale dell'alimentazione, tutti i dettaglianti distributori di generi razionati (alimentaristi, droghieri, latterie, ecc.) devono presentare al Comune di residenza una denuncia di giacenza dei generi razionati esistenti nei propri magazzini e negozi alla sera del 30 giugno, entro il 3 luglio p. v. Tali denuncie riguardano i seguenti generi: pasta, riso, farina di frumento, burro, grassi animali (lardo, strutto, sugna, pancetta, ecc.), olio, sapone, zucchero. In sostanza gli interessati dovranno provvedere alla materiale pesatura delle merci esistenti alla data sopra fissata, riportando i quantitativi nell'apposito modulo di denuncia che va compilato integralmente e conforme alle istruzioni che sono state inviate.

I moduli di denuncia sono stati rimessi direttamente agli interessati per il Comune di Trieste, mentre per tutti gli altri Comuni, i dettaglianti che distribuiscono generi razionati dovranno ritirare i moduli presso i singoli Comuni. Si fa presente che il modulo va compilato in duplice copia: una copia va presentata al Comune e una tenuta presso l'azienda dopo avervi fatto apporre il visto da parte del Comune stesso. Quelle ditte del Comune di Trieste che non avessero ricevuto per un qualche motivo il modulo, dovranno provvedere al ritiro dello stesso presso la sede dell'Unione.

La denuncia è obbligatoria, in quanto serve come elemento per i controlli del carico di cascun negoziante e deve essere fatta distintamente per gli spacci autorizzati. Si raccomanda la massima esattezza perchè errate denuncie possono avere serie conseguenze in occasione dei controlli fra il carico e lo scarico.

L'Unione fascista dei commercianti fa presente ai consumatori che per la necessità di scindere nettamente i generi razionati prelevati in giugno da quelli prelevati in luglio, è necessario bloccare la merce al 30 giugno e far affluire i contingenti per luglio appena nei primi giorni dello stesso mese.

Potrà succedere, perciò, che il 1.o o il 2 di luglio qualche negoziante si trovi temporaneamente sprovvisto di generi razionati, ma ciò è dovuto unicamente alle esigenze della rilevazione in corso e non ad una mancanza di merci. Tutti i consumatori sono perciò assicurati che entro i primi giorni di luglio potranno ricevere i generi loro spettanti nella misura stabilita dal Ministero.

Per i negozi al dettaglio

Con riferimento all'articolo apparso ieri sul *Piccolo* di Trieste, riguardante la denuncia dei generi razionati per i negozi al dettaglio, l'Unione fascista dei commercianti porta a conoscenza degli interessati che i predetti moduli verranno recapitati a domicilio entro il 28 corr. Nel caso che per una svista, a qualche ditta detti moduli non venissero recapitati, gli interessati potranno ritirarli presso l'Unione stessa, stanza n. 15.

I prezzi delle uova

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che sono stati fissati i seguenti prezzi per le uova a partire da ieri 26 corrente:

Uova nazionali fresche «scelte» ingrosso lire 118 per 100 pezzi, dettaglio lire 1.25 al pezzo; uova nazionali fresche «medie» ingrosso lire 112 per 100 pezzi, dettaglio lire 1.20 al pezzo; uova estere ingrosso lire 103 per 100 pezzi, dettaglio lire 1.10 al pezzo.

Impiego della pectina
nella preparazione dei gelati

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica:

«Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, con nota n. 4130 del 26 maggio u. s. indirizzata alla Confederazione, accogliendo le proposte espresse dalla stessa circa l'oggetto, ha precisato che nella fabbricazione dei gelati è ammesso l'impiego di preparati a base di pectina di origine vegetale.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso dirigenti fasciste. La lezione di oggi, 27 corr., verrà tenuta alle 19 alla Scuola di economia domestica, via Canalpiccolo 1. Parlerà il camerata Renzo Migliorini sul tema: «Ordinamento dello Stato fascista».

Campo alpino di Pierabech. Anche quest'anno nel mese di luglio le donne fasciste, le operaie e le massaie rurali potranno trascorrere alcune settimane in montagna al Campo alpino di Pierabech. I turni si avvicenderanno dal 20 luglio al 10 settembre. La quota giornaliera è di lire 20; la spesa di viaggio in corriera è di lire 50.

Proroga della validità
delle licenze speciali e tessere di circolazione

Per opportuna notizia e norma dei titolari delle vigenti licenze speciali di circolazione per autoveicoli a benzina e a carburanti autarchici, rilasciate dal locale Consiglio provinciale delle Corporazioni, e dei titolari delle vigenti tessere speciali rilasciate dal locale Circolo ferroviario d'ispezione (ora Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) si comunica che con provvedimento ministeriale la validità delle licenze e tessere speciali anzidetta è prorogata «de jure» sino al 30 settembre 1941-XIX. Le licenze e tessere in questione continueranno, pertanto, ad essere valide sino alla data anzidetta, senza bisogno di alcuna formalità.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

26 Giugno 1941-XIX

NATI	9
MORTI	9
MATRIMONI	9

Leva di nuoto
riservata ai premarinari

Tutti i premarinari del capoluogo delle classi 1922 e 1923, devono sottoporsi alla leva del nuoto, che avrà luogo al Bagno Ausonia, nei giorni 28 e 29 corrente.

Pertanto, muniti delle rispettive mutandine da bagno, dovranno presentarsi all'esterno del Bagno Ausonia, domani, sabato, alle ore 18, i premarinari della 1.a e 2.a compagnia della classe 1923 e domenica, 29 corrente, alle 8, la 2.a e 3.a compagnia della classe 1923, nonchè tutti i premarinari della classe 1922.

Ditte sottoposte a sindacato

La società Gongachi Demetrio con sede a Trieste è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Rodolfo Adami; la società Coen e Baruch Raffaele, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. Bruno Benni.

Decesso. Nel pieno rigoglio della sua vita, è stato colpito da improvviso malore mortale il camerata Francesco Dufek, simpaticamente noto negli ambienti commerciali cittadini e zio della giovane cantante Hertha Dufek. Ai funerali, svoltisi ieri, hanno partecipato gran numero di estimatori dello scomparso, fra cui una forte rappresentanza della colonia germanica a Trieste. Alla vedova e ai congiunti tutti vadano le nostre commosse condoglianze.

La mostra dell'economia domestica alla Casa della Giovane italiana si inaugurerà domani

Alla Casa della Giovane Italiana si sta preparando l'annuale Mostra provinciale di economia domestica, che vuol essere un completo documentario di quanto è stato fatto nei diversi settori di attività femminile di tutta la Provincia.

Durante quest'anno l'organizzazione della «Gil» ha allargato sensibilmente il campo d'attività femminile, orientando le giovani organizzazioni verso molteplici rami di lavoro. E di tutte queste attività noi vedremo i risultati che non sono solamente dei semplici tentativi, ma vere e proprie mete raggiunte.

In questa mostra vedremo lavori dei più svariati, che vanno dal ricamo eseguito su infinite varietà di stoffe ed interpretato con diversissimi punti, al rammendo eseguito con finezza ed esattezza mirabili. Ci sarà un'abbondante raccolta di capi di vestiario, che dimostreranno come le organizzate abbiano imparato alla perfezione l'arte del taglio e cucito e vedremo la loro destrezza nel saper ricavare da indumenti usati altri capi di vestiario utili e graziosi. Gli albi dei disegni dei modellini dimostreranno poi la tecnica esatta dell'esecuzione e le solide basi della conoscenza sul taglio. Non mancheranno poi i lavori autarchici ricavati dal più svariato materiale di lavoro, che abbineranno la grazia e l'eleganza al minimo della spesa. La bravura delle piccole organizzate si dimostrerà pure nell'abbondante serie delle ceramiche dipinte e dei lavori di plastica che meriteranno certamente l'ammirazione del visitatore, il quale vedrà trasfuso in questi lavori l'estro artistico di queste giovinette.

Ma l'attività delle organizzate non si arresta in questo settore. Molto curata è la preparazione domestica delle giovani, ed anche in questo campo si potranno constatare i risultati ottenuti. Una vasta stanza da letto sperimentale dimostrerà attraverso quali esercitazioni le giovanette sono avviate verso l'amore della casa ben curata e pulita. In questa stanza saranno pure esposti gli albi che illustreranno tutto il lavoro teorico e pratico svolto dalle allieve nel campo della manutenzione della casa e del vestiario, come lavatura, stiratura, smacchiatura, rammendo e buon governo. Ci sarà pure la stanza del bambino, dove si imparano i primi rudimenti della puericoltura e dove saranno esposti i numerosissimi corredini che le organizzate preparano ogni anno perchè siano poi distribuiti alle famiglie bisognose.

Anche la cucina non sarà trascurata. Nel planterreno il visitatore troverà l'accogliente sala del refettorio, dove per l'estro ed il buon gusto delle giovani saranno allestite numerose tavole decorate e ben guarnite. Vicino al refettorio si aprirà la cucina in pieno fervore di attività: fornelli accesi, pentole che bollono — non mancherà la praticissima cassetta di cottura che ogni famiglia dovrebbe avere per il risparmio del combustibile —, manicaretti che cuociono — ed attorno ai fornelli le piccole massaie intente all'opera così utile e delicata. Il visitatore entrando in un'altra sala potrà anche rendersi conto delle vaste attività della «Gil» femminile, osservando le numerose tabelle con le statistiche, i grafici eloquenti e le numerosissime fotografie che illustrano quasi tutte le attività. E vedrà qualche attività in atto: un breve saggio di ginnastica ritmica e delle evoluzioni ginnastiche delle squadre vincitrici del concorso di Montecatini.

Di altre attività si vedrà il risultato da un'enorme massa di grembiulini e vestitini preparati per essere indossati dai bimbi che usufruiscono delle colonie elioterapiche in città e provincia. Un gruppetto di questi bimbi beneficati saranno presentati con il sorriso sulle labbra per dire quanto bene essi ritraggono da questi provvedimenti del Regime.

Finita così la rassegna, il visitatore si allontanerà con gli occhi pieni di tanti bei colori ed il cuore commosso al pensiero che tutto quanto egli ha osservato è stato creato dalla fantasia, dalla volontà e dalle mani delle organizzate.

La Mostra si inaugurerà domani, sabato, alle 17, alla presenza delle autorità. Dopo la cerimonia la Mostra sarà aperta al pubblico fino alle 20 e domenica e lunedì sarà pure aperta con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Campeggio per ufficiali in congedo

L'«Unuci» comunica: Gli ufficiali assegnati alle unità di 1.a linea che gradissero intervenire al campeggio della durata di 15 giorni (27 luglio-10 agosto), debbono presentarsi a questo ufficio, per prendere visione delle modalità relative, non oltre il 1.o luglio p. v.

Messa in suffragio di Italo Balbo

Domani ricorre un anno dalla goriosa scomparsa del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, fondatore dell'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti dell'Aeronautica e Mutilati del volo. La Sezione di Trieste commemorerà questa data, che profondamente tocca l'animo di tutti gli Italiani, con una Messa che verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo alle ore 8. Al rito sono invitate le famiglie degli eroici Caduti dell'Aeronautica e per la Patria.

Il direttore generale delle Arti nella nostra città
visita i disegni del Tiepolo

Il direttore generale delle Arti gr. uff. prof. Marino Lazzari, accompagnato dal gr. uff. Alessandro Bustini, vicepresidente della R. Accademia di Santa Cecilia, e dall'ispettore centrale della Direzione delle Arti dott. prof. Giulio Carlo Argan, è venuto ieri a Trieste per prendere visione della nota collezione di disegni del Tiepolo, da poco ricuperata, appartenente al Civico Museo.

Insieme col R. soprintendente ai Monumenti e Gallerie, dott. arch. Fausto Franco e coll'ispettore della Soprintendenza dott. Giorgio Vigni, gli ospiti si sono recati a visitare la Basilica di S. Giusto e sono scesi quindi al Museo, dove il prof. Silvio Rutteri ha mostrato l'importantissima collezione. Gli ospiti hanno espresso il loro vivo compiacimento per la rarità e bellezza dei disegni che ne fanno parte.

Intrattenutosi cordialmente con Mons. dott. Guido Galvani, parroco della Basilica di S. Giusto e col gr. uff. dott. Giuseppe Reina, R. Provveditore agli Studi, venuti ad incontrarlo, il direttore generale si è quindi recato a visitare il Castello di Miramare.

In serata gli ospiti sono partiti per Lubiana.

Lettere di combattenti per il G.U.F.

Proponendosi l'Ufficio cultura del «Guf» di tenere prossimamente un convegno in cui verranno lette lettere di combattenti, si pregano le famiglie che abbiano, o abbiano avuto un loro caro a uno dei fronti della nostra guerra, di dare la loro collaborazione, facendo pervenire alla sede del «Guf», piazza Guido Neri 4, indirizzando: «Lettere combattenti», quelle che narrino brevemente qualche episodio di guerra, o comunque riflettano lo stato d'animo e lo spirito dei nostri soldati

Nel mentre al convegno sarà taciuto, per ovvie ragioni, il nome degli scriventi, si pregano le famiglie, per la regolare tenuta delle lettere, di precisare il nome e l'esatto indirizzo al quale dovranno essere restituite.

NEI DOPOLAVORO

«Dimms». Sede E. Domenica, alle 20, trattenimento familiare con orchestra e gioco di tombola. — Gruppo tennis. Si avvertono gli appartenenti al Gruppo che il termine fissato per il pagamento del I semestre anno sociale 1941-1942 è il 10 luglio p. v.

Enrico Ceccarelli al Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica, 29 giugno, al Dopolavoro del Pubblico Impiego, via Nizza 15, alle 18.30 precise, Enrico Ceccarelli con i suoi singolari esperimenti scientifici presenterà «Nel regno dell'occulto», effetti rari e meravigliosi, audace esperienza sul pensiero. Ingresso lire 1 indistintamente.

Fine settimana a Grado

Da sabato pomeriggio a lunedì mattina, compreso viaggio, soggiorno in ottimi alberghi, tessera per l'ingresso allo Stabilimento Bagni e posto in capanna

Lire 135.- a persona

Informazioni, prenotazioni e orari UFFICIO «CIT», Piazza Unità 6, tel. 47-93 e 47-96.

Chiusura iscrizioni: sabato ad ore 12.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Il fronte antibolscevico si allarga

L'eroica Finlandia

è scesa in campo contro il brutale oppressore

La Danimarca rompe i rapporti diplomatici con Mosca

Berlino, 26

Una Missione militare britannica proveniente dal Cairo è attesa per domani a Mosca, dove intanto si trovano numerosi consulenti tecnici. Le commissioni economico-militari di cui ha dato notizia Eden partiranno da Londra ancora in settimana. Come è noto, esse sono presiedute dall'ambasciatore Cripps che, con decreto firmato ieri mattina dal Re, è stato nominato membro del Consiglio segreto di Stato. Il capo del Foreign Office gli ha espresso le sue felicitazioni «per il meritatissimo riconoscimento»: il riconoscimento cioè di quanto il diplomatico ha saputo fare in circostanze singolarmente difficili per indurre i dirigenti del Cremlino a fare causa comune con le democrazie anglosassoni.

Indiscrezioni di Londra

La Missione inglese è composta di alti ufficiali dell'Esercito, dell'Aviazione e della Marina. Secondo informazioni attendibili neutrali, lo stesso Wavell e forse anche il Comandante della flotta del Mediterraneo, ammiraglio Cunningham, farebbero una capatina nella Capitale sovietica per conferire con i capi militari dell'Unione.

Si parla con insistenza della cessione di basi navali alla Granbretagna, la quale in ogni caso potrà servirsi di alcuni porti di guerra, come Arcangelo e Murmansk. Si parla anche della possibilità di un sollecito invio di alcune squadriglie da caccia che dovrebbero appoggiare, nei settori maggiormente esposti agli attacchi della Luftwaffe, la difesa russa.

Infine si prevede che una parte delle cosiddette «fortezze volanti» fornite degli Stati Uniti sarà ceduta all'aviazione rossa, la quale, insieme alla R. A. F., potrebbe effettuare attacchi simultanei in grande stile contro i centri militari e industriali del Reich.

Il fatto che a Londra si è in vena di indiscrezioni tatticamente informative, significa che assai verosimilmente siamo in presenza di una manovra illusionistico-propagandista. In realtà, anche oltre Manica si vogliono o si vorrebbero attendere i prossimi sviluppi della situazione prima di compromettersi con disegni definitivi.

Sintomatico a questo proposito un editoriale del *Times*, il quale fa capire che le Forze armate sovietiche sono quelle che sono (e cioè valgono ben poco) e che, per conseguenza, la Granbretagna deve pensare a provvedere innanzitutto ai casi propri. Non mancano invece i suggerimenti e i consigli gratuiti.

Consigli gratuiti

Un altro foglio londinese, commentando un certo proclama del generale Sikorsky, capo del cosiddetto Governo polacco, ha fatto presente che in Siberia si trovano non meno di 300.000 deportati dai territori occupati dai Russi nell'autunno 1939: cifra rispettabile che potrebbe ingrossare le riserve sovietiche, specie per il caso in cui la tattica napoleonica debba essere seguita, ma su più vasta scala, da Stalin. Dove si vede che gli Inglesi si adattano già all'idea di una totale «evacuazione gloriosa» russa dal Continente europeo, vale a dire di uno spostamento del fronte orientale tedesco fino agli Urali.

Sempre secondo attendibili informazioni neutrali, lo scetticismo prudenziale di Londra e anche di Washington (va ricordato a tale riguardo l'ambiguo discorsetto di Roosevelt ai rappresentanti della stampa) è assillato anche dall'atteggiamento (che il *Daily Mail* definisce sorprendente) di certi Stati neutrali, come ad esempio la Svezia, il cui Parlamento ha approvato la decisione del Governo socialdemocratico relativa al permesso chiesto dal Reich per il trasporto di truppe germaniche provenienti dalla Norvegia e diretti in Finlandia.

La Danimarca ha fatto anche di peggio. Senza esserne richiesta, ha rotto senz'altro le relazioni con l'Unione sovietica e perfino la Turchia ha tutta l'aria di voler ciurlare nel manico. Pare proprio che la guerra contro la Russia bolscevica venga considerata come una crociata anche dai Paesi che pur si vantano di militare nel campo democratico.

La decisione svedese

Ora — si osserva ironicamente in questi circoli politici — tra i due mali, quello nazista è meno temuto, anzi non è escluso che tra poco sia meno temuto di un terzo: la plutocrazia anglosassone...

La decisione del Governo di Stoccolma viene salutata a Berlino con particolare simpatia. Del resto è noto che il Governo svedese non ha mal fatto mistero dei suoi sentimenti nei confronti dell'Unione sovietica e che quando questa aggredì la Finlandia il manifestò in modo inequivocabile, tanto da provocare una minacciosissima reazione da parte del Cremlino. Esso non si faceva illusioni e sapeva che un giorno o l'altro Stalin si sarebbe vendicato o più semplicemente avrebbe realizzato il suo piano: la conquista dell'intera Scandinavia.

Anche da Copenaghen si annuncia che numerosissimi giovani hanno chiesto di combattere nelle file della grande Armata antibolscevica.

Da fonte competente è stato ripetuto oggi che il Reich non conduce la lotta contro i popoli dell'Unione sovietica bensì ed unicamente contro il bolscevismo ed i suoi esponenti responsabili. Quanto al futuro assetto politico statale di quegli immensi territori, i competenti circoli berlinesi si rifiutano di fornire indicazioni. In questo momento anche delle semplici congetture sarebbero, per ovvie ragioni, intempestive ed inopportune. *(Stefani)*.

Taulero Zulberti

L'annuncio di Risto Ryti al popolo finlandese

Violenti bombardamenti degli aerodromi sovietici

Helsinki, 26

Il Presidente della Finlandia Risto Ryti questa sera a mezzo della radio ha parlato al popolo finlandese. Ricordato che la pressione dall'Oriente ha sempre minacciato la Finlandia, ha annunciato che «allo scopo di distruggere questa eterna minaccia noi impegnamo oggi la battaglia della difesa della Nazione finlandese. Il Dio della nostra fede ci guiderà e condurremo la nostra battaglia fino alla vittoria finale. Cittadini: l'esperienza secolare ha insegnato che dove il fato ha posto la nostra Nazione non vi può essere pace perpetua. Le Forze armate del grande Impero tedesco al comando di un capo geniale, Adolfo Hitler, stanno ora sferrando la battaglia vittoriosa contro le Forze sovietiche. Oltre a ciò altre Nazioni hanno preso le armi contro l'Unione sovietica: si è così creato un fronte continuo dall'Artico al Mar Nero». Il Presidente Ryti ha successivamente dichiarato che le Forze armate finlandesi scendono in campo per la libertà della Patria e la protezione dello spazio vitale del nostro popolo nonchè per la conservazione del nostro libero ordine sociale».

Ritornando a parlare della minaccia da Oriente, che ha sempre gravato sul popolo finlandese, il Presidente Ryti ha constatato che nelle circostanze attuali l'Unione sovietica non può schierare contro la Finlandia quella schiacciante superiorità di uomini e di mezzi che l'ultima volta rese tanto disperata la difesa della Nazione finlandese.

«Ed ora l'Unione sovietica ha di fronte un nemico altrettanto potente, ha soggiunto, per cui la nostra vittoria è certa. Le nostre Forze armate dal cuore d'acciaio questa volta sono meglio armate ed equipaggiate di quello che fossero durante l'ultima guerra».

Due allarmi consecutivi si sono avuti nelle prime ore del mattino nella Capitale finlandese. Squadriglie di bombardieri sovietici diretti, come al solito sull'aeroporto di Malmy, hanno lanciato numerose bombe sulla estremità del promontorio di Helsinki e precisamente su Merikatu e l'isola di Sirpalesaari provocando irrilevanti danni e ferendo un civile. Gli attaccanti sono stati messi in fuga dalla pronta azione della difesa contraerea. Si apprende all'ultimo momento che in una incursione successiva anche Turku è stata bombardata. Notevoli danni sono stati causati alle abitazioni civili.

In seguito al bombardamento di ieri 7 persone sono rimaste uccise e 27 gravemente ferite.

Si apprende che gli aerei sovietici che ieri ed oggi hanno effettuato incursioni su Helsinki e su altri centri della Finlandia meridionale, provenivano dall'aeroporto di Vjipuri.

Giunge notizia che gli aerodromi sovietici di Tallinn, Paldiski, Leningrado e Kronstadt sono stati sottoposti dall'aviazione germanica a violenti bombardamenti.

La decisione di Stoccolma trova incondizionato consenso

Stoccolma, 26

La Finlandia da 24 ore si trova in istato di guerra con la Russia. Dopo appena 15 mesi trascorsi armi al piede, i soldati del Maresciallo Mannerheim ancora una volta imbracciano il fucile per marciare verso Oriente contro lo stesso nemico che combattè un anno e mezzo fa.

La notizia, diffusa la notte scorsa, dell'entrata in guerra ha sollevato i cuori dei Finlandesi. La notizia non è stata appresa con gioia, ma con un sentimento di fierezza, tanta era la convinzione e la sicurezza di ricevere questo ordine per debellare una volta per sempre il bolscevismo che ha gravato sulla vita della giovane Repubblica.

Vittime innocenti

Non si hanno ancora notizie ufficiali. Si sa solo che reparti finlandesi hanno raggiunto quelli tedeschi, che ora marciano e hanno preso contatto con il nemico. Le uniformi militari sono aumentate enormemente di numero: si può parlare con ragione di una intera Nazione in armi.

L'aviazione sovietica ha continuato anche oggi le sue incursioni inutili sui centri abitati, come Aabo, Helsinki, Ruugsaba, Kokka, che hanno subito altrettanti numerosi attacchi. In sette di queste città si sono avute vittime fra la popolazione civile, incendi e distruzioni di parecchi abitati civili. Soltanto ad Aabo si sono accertati finora 7 morti e 27 feriti. A Kokka, dopo gli attacchi di ieri, che causarono circa 40 milioni di marchi finlandesi di danni, si ebbe una donna morta e qualche ferito.

L'annuncio della neutralità svedese non ha meravigliato nessuno, tanta era la convinzione a Stoccolma che la Svezia non sarebbe scesa in guerra. I giornali approvano incondizionatamente la decisione del Governo e quelli di destra vorrebbero che il Governo svedese abolisse il partito comunista e sciogliesse tutte le organizzazioni bolsceviche esistenti nel Paese.

Notizie che pervengono da fonti attendibili rivelano che la prima grande battaglia della campagna russo-tedesca è attualmente in corso nella zona che corre da Vilna a Baranovici e che lo sfondamento del fronte baltico da parte dell'Esercito germanico è in atto. Sembra che la resistenza russa sia ancora tenace al sud tra il Prut e il Nistro, e nella regione di Przemysl. Altre notizie non confermate aggiungono che i Tedeschi sono già padroni di Riga e che accaniti combattimenti sono in corso nella regione di Przemysl. Da Mosca è riferito che il Generale Zakarin, comandante della piazza, ha ordinato a tutti gli ufficiali delle Forze armate di presentarsi puntualmente in servizio alle 8.30 del mattino e la chiusura di ogni locale pubblico alle 22.45.

Voci di insurrezioni

Il giornale *Stockholm Tidningen* pubblica che i movimenti insurrezionali si stanno rapidamente estendendo nell'Unione sovietica, dove le popolazioni «combattono per riacquistare la libertà». Le insurrezioni popolari di maggiore importanza, secondo le informazioni del giornale, stanno verificandosi a Minsk e in numerose regioni lungo il Niemen, dove aspri combattimenti si stanno verificando tra unità regolari dell'Esercito rosso e gli insorti. Alcune voci dicono che Riga è caduta in potere degli insorti prima e poi delle sopravvenienti truppe tedesche e che queste abbiano già raggiunto le rive della Duna a nord della Capitale lettone. Corre pure voce che gli insorti estoni si siano impadroniti di Reval.

Il Governo svedese dopo molti tentennamenti ha accettato di curare gli affari della Russia in Germania e in Ungheria.

Due allarmi a Bucarest

Quattro bombe sovietiche cadono presso la Patriarchia ortodossa

Bucarest, 26

Stamattina vi è stato il secondo grande allarme da quando è cominciata la guerra contro l'Urss. L'artiglieria contraerea e l'aviazione da caccia sono entrate subito in azione, ma gli aeroplani sovietici, che intanto avevano lanciato alcune bombe sulla città, si sono subito dati alla fuga. I danni verificatisi sono senza alcuna importanza e le due vittime accertate di questo bombardamento sono una donna ed un uomo di 65 anni.

Se i danni prodotti dalle bombe sovietiche sono stati di scarsa importanza, è invece sommamente importante rilevare le località che i piloti bolscevichi hanno preso di mira stamane. Quattro delle bombe lanciate su Bucarest sono cadute tutte intorno alla sede della Patriarchia ortodossa, ai cui fianchi vi è uno dei più grandi ospedali della Capitale.

Un altro allarme dato alle 11.55 è durato fino alle 12.30.

Profughi italiani dalla Siria arrivati a Sofia

Sofia, 26

Sono giunti stamane a Sofia 110 Italiani provenienti dalla Siria, tra cui 24 suore carmelitane, 4 religiosi e 9 membri dell'Associazione nazionale missionaria, cordialmente accolti e affettuosamente assistiti dalle autorità diplomatiche, del Fascio e della collettività italiana. Questi Italiani che sono diretti in Patria ripartiranno domani per Belgrado.

Il Presidente del Portogallo invitato a visitare le Azzorre

Lisbona, 26

I Governatori civili delle Azzorre sono giunti a Lisbona per invitare il Presidente Carmona a visitare ufficialmente le Azzorre.

Divieto agli ebrei in Croazia di bagnarsi nel fiume Sava

Zagabria, 26

Per ordine della polizia Ustascia, viene proibito agli ebrei di bagnarsi nel fiume Sava ed anche di trattenersi nelle vicinanze degli stabilimenti. Gli ebrei che posseggono apparecchi cinematografici o fotografici sono invitati a consegnarli immediatamente alle autorità di polizia.

Il Parlamento turco approva il Patto con il Reich

Applaudito discorso di Saragioglu

Istanbul, 26

La grande Assemblea nazionale ha approvato all'unanimità il trattato di amicizia testè concluso tra la Germania e la Turchia.

Il discorso tenuto in quest'occasione dal ministro degli Esteri Saragioglu, è stato ripetutamente e fortemente applaudito. Nei discorsi pronunciati dal Presidente della Commissione parlamentare degli Esteri e da parecchi deputati, è stata sottolineata l'antica amicizia turco-germanica, che viene ora rafforzata col nuovo trattato. Gli oratori hanno tenuto a riaffermare la politica di pace della Turchia.

Il ministro degli Esteri Saragioglu, dopo aver dato lettura dei singoli articoli del Trattato, ha detto tra l'altro:

«L'esame dei problemi riguardanti gli interessi comuni e la adozione delle relative decisioni sono una forma di attività tanto utile quanto naturale nei rapporti tra due Nazioni legate da amicizia sincera e animate dalla volontà di sviluppare questa amicizia con la medesima franchezza. Quella che ci siamo sforzati di compiere, fra gli incendi e le distruzioni della guerra, è una bell'opera di pace, non soltanto per la Nazione turca, ma anche per la Germania e per tutta l'umanità».

Il ministro ha ricordato che il 28 febbraio il Capo dello Stato germanico Hitler scrisse una lettera al Capo dello Stato turco, Ineonu, che produsse una profonda impressione nelle sfere ufficiali della Turchia e trovò un'eco nelle riflessioni reciproche e parallele del capo della Nazione turca:

«Nel discorso poi, pronunciato al Reichstag il 4 giugno, il Führer espresse al riguardo della Turchia, dei suoi uomini di Stato e particolarmente del nostro grande Ataturk, pensieri ed opinioni che abbiamo molto apprezzati. In tale modo, egli ha saputo indirizzarsi, con efficace eloquenza, ai cuori ed alle coscienze turche. Le due parti, nel preparare il Trattato di amicizia, seguirono un unico scopo ed una unica via: quella della correttezza e della franchezza.

«E' per me gradito dovere ricordare — ha ripreso Saragioglu — qui davanti a voi, con affetto ed ammirazione, il nome dell'eminente uomo di Stato tedesco, il mio amico Ambasciatore von Papen che ha reso servizi indimenticabili per il successo del nostro lavoro».

Il Ministro degli Esteri ha terminato dicendo che l'opera svolta dal Governo turco ha avuto le più larghe approvazioni e che questo universale riconoscimento ha assegnato, una volta di più, al popolo turco un posto di eccezionale importanza e onore «Noi ci sforzeremo di provare nell'avvenire, ha concluso Saragioglu, con la nostra attività politica che questo onorevole posto è ben meritato dalla nostra Repubblica».

Incursioni sovietiche su territorio magiaro

Un treno mitragliato - Cinque morti a Kassa - Allarme a Budapest

Budapest, 26

Oggi, alle 16.50, a Budapest si è avuto un allarme aereo durato 10 minuti. La popolazione ha dato prova di grande disciplina ottemperando con assoluta tranquillità alle disposizioni più severe impartite dal Ministero della Difesa nazionale. Dopo l'allarme la popolazione ha riaffluito nei caffè e la città ha ripreso il suo aspetto normale. Un comunicato avverte alla radio che la vigilanza antiaerea sarà rafforzata.

In serata un comunicato ufficiale informa che apparecchi sovietici hanno attaccato diverse località dell'Ungheria. Così a mezzogiorno squadriglie di velivoli rossi hanno mitragliato di sorpresa a bassa quota un treno diretto della linea Korosmezo-Budapest. Si hanno a deplorare 1 morto e 3 feriti.

Alle 13 un'altra formazione di bombardieri sovietici ha attaccato la città di Kassa al confine con la Slovacchia, lanciando diverse bombe, prendendo di mira come loro abitudine, quartieri di abitazioni private. Numerose case sono crollate e tra la popolazione civile si contano 5 morti e numerosi feriti.

Alle 17.30 un'altra formazione ha ripetuto l'attacco su questa città ma la pronta reazione dell'artiglieria controaerea l'ha costretta a ritirarsi prima di poter lanciare bombe.

Poco prima delle 15.30 due apparecchi bolscevichi hanno tentato di spingersi fino a Budapest ma fra Vac e Nagymaros sono stati avvistati e il nutrito fuoco dell'artiglieria contraerea li ha obbligati a ritirarsi precipitosamente.

La palese violazione del territorio ungherese ad opera dei bombardieri bolscevichi ha provocato in questi ambienti autorevoli vivissima indignazione. A quanto apprendiamo sono in corso da parte del Governo di Budapest quelle misure atte a far valere le ragioni e i diritti di una Nazione sovrana.

Roosevelt di fronte a un dilemma

Imminente rottura diplomatica tra Finlandia e Inghilterra - Protesta inglese a Stoccolma

Washington, 26

Il Governo di Washington si trova assai perplesso sulla questione degli aiuti alla Russia. Questi aiuti dovrebbero infatti consistere o in materiale antiquato di scarso valore bellico e quindi assolutamente inefficace contro l'armamento tedesco oppure andrebbero a scapito degli aiuti all'Inghilterra. Il Presidente Roosevelt si trova di fronte ad un dilemma difficile a risolvere.

Un altro problema è come mandare gli aiuti alla Russia. La strada Vladivostok può rendere ancora più tesi i rapporti tra Washington e Tokio. La strada di Samarcanda attraverso l'India è così lunga che gli aiuti rischierebbero di arrivare a cose fatte. Le strade della Persia, dell'Afganistan e della Turchia sono senz'altro da scartarsi perchè si urterebbero al veto di Cabul, di Ankara e di Teheran dove lo stato d'animo è tutto altro che favorevole per la Russia sovietica. Negli ambienti bene informati si ritiene che il Governo di Washington dopo aver bene riflettuto arriverà alla conclusione che è meglio ricominciare a riflettere.

Il *Washington Post* invita il pubblico nord-americano a non credere ai Bollettini dei Soviet. Il *Washington Times Herald* scrive che la guerra tra il Fascismo e il comunismo ha completamente cambiato la piattaforma psicologica del conflitto. Gli Stati Uniti non possono desiderare la vittoria di Stalin che significherebbe la bolscevizzazione dell'Europa. La migliore politica che potrebbero seguire gli Stati Uniti sarebbe quindi di disinteressarsi del conflitto e di armarsi fino ai denti per essere pronti a fronteggiare qualsiasi minaccia contro il territorio nord-americano.

Il gruppo parlamentare degli «isolazionisti» è insorto compatto contro la decisione di Roosevelt di non applicare la legge di neutralità nei confronti della Russia sovietica. Il senatore Nye ha constatato che la decisione presidenziale «apre nuove possibilità di incidenti atti a coinvolgere gli Stati Uniti nel conflitto. Ovviamente il Presi-

Le notizie che giungono da Londra dicono che la tensione anglo-finlandese sta rapidamente aumentando. Già nel pomeriggio era stata diramata nella Capitale britannica l'informazione ufficiosa che il Governo britannico aveva preso urgentemente in considerazione la posizione della Finlandia di fronte al conflitto russo-tedesco e l'arrivo in quel Paese di una Divisione germanica proveniente dalla Norvegia, quella che ha transitato per la Svezia.

Successivamente il ministro degli Esteri Eden ha ricevuto il ministro di Finlandia a Londra Gripenberg e subito dopo nei circoli politici londinesi si è diffusa l'impressione che la rottura dei rapporti diplomatici fra l'Inghilterra e la Finlandia può considerarsi imminente.

Pure da Londra è riferito che senza dubbio la Legazione britannica a Stoccolma chiederà al Governo svedese di «spiegare» il suo consenso al passaggio di una Divisione tedesca sul territorio svedese proveniente dalla Norvegia e diretta in Finlandia. Non è da escludere una protesta formale britannica al Governo di Stoccolma per tale consenso.

Continua a Tokio l'esame della situazione

Matsuoka ricevuto dall'Imperatore

Tokio, 26

In una nuova conferenza tra i membri del Gabinetto ed i capi delle Forze armate, che ha avuto luogo stamane, si è svolto un approfondito dibattito sulla situazione attuale. Successivamente si è riunita una conferenza di tutti i viceministri nella quale il viceministro degli Esteri ha fatto un rapporto sulla situazione internazionale. Altre riunioni si sono avute tra il ministro del Commercio ed altre personalità governative. Al termine di tutte queste riunioni, il ministro Matsuoka si è recato al Palazzo imperiale per conferire con l'Imperatore.

Intanto nel Paese numerose personalità politiche e militari che favoriscono un'assoluta intimità di rapporti tra il Giappone e l'Asse europeo hanno tenuto una riunione per elaborare un «energico consiglio» al Governo. Tra gli intervenuti vi erano gli Ammiragli Suetsug e Nakamura, il generale Hayashi e personalità politiche come Adaci, Toyama, Nagano. Molti di essi ebbero portafogli importanti in passati Ministeri e l'Hayashi fu Primo ministro nel 1937. La stampa non ha ancora commentato l'annuncio dato dal sottosegretario di Stato americano Sumner Welles a Washington che alle navi americane sarà permesso di trasportare materiale bellico dall'America al porto di Vladivostok; diffuso è il risentimento per questa decisione della Confederazione americana.

Il giornale *Yomiuri* pubblica che nei circoli meglio informati di Tokio si sa che domenica scorsa l'ambasciatore britannico in Cina Clark-Ker, disse ad alcune personalità cinesi a Hong Kong che «l'alleanza militare anglo-cino-americana è già stata conclusa, per cui, nell'eventualità di una guerra nel Pacifico, la flotta americana verrà immediatamente in aiuto». Il giornale aggiunge che le autorità competenti nipponiche attribuiscono particolare gravità a tali dichiarazioni ed hanno già deciso delle contromisure per l'eventualità menzionata dall'ambasciatore.

Le insegne del P. N. F. partite per Livorno

Roma, 26

Le insegne del Direttorio Nazionale del P. N. F., accompagnate dalla scorta d'onore della Milizia, hanno lasciato oggi alle ore 19 la Sede Littoria dirette alla stazione, da dove sono partite alla volta di Livorno per il rito commemorativo della medaglia d'oro Costanzo Ciano Eroe di Cortellazzo. L'uscita delle insegne dalla Sede Littoria è stata presenziata dal Vicesegretario del P. N. F. dott. Mezzasoma.

Un radiomessaggio del Papa al mondo intero

Città del Vaticano, 26

Domenica prossima, 29 giugno, festività di Pietro e Paolo, alle ore 12.30 (ora legale di Roma), il Pontefice Pio XII rivolgerà un suo radiomessaggio al mondo intero esponendo considerazioni intorno alla «Provvidenza Divina negli avvenimenti umani». La trasmissione sarà fatta dalla stazione Radio Vaticana di m. 31.06 e di m. 19.84.

I prossimi lavori stradali in provincia di Lubiana

La comunicazione dell'Alto Commissario alla Consulta - Gli adeguamenti salariali per gli operai sloveni

Lubiana, 27

Il 25 mattina, l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, ha riunito la Consulta provinciale. Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, l'Ecc. Grazioli ha ricordato che da tre giorni l'Italia e la Germania erano in guerra con la Russia, mettendo in rilievo come i Sovieti stessero premeditando, d'accordo con l'Inghilterra, di attaccare le Nazioni del Patto anticomintern.

Parlando della potente preparazione militare dell'Asse, l'Alto Commissario ha espresso la certezza del successo dell'azione militare contro il comunismo ed ha rivolto il pensiero, anche a nome della Consulta, verso i nostri valorosi soldati e verso quelli della Nazione alleata. Essendo questa la prima volta che la Consulta si riuniva dopo la visita a Roma, l'Alto Commissario ha elevato a nome di tutti i presenti un grato devoto saluto al Duce che, ricevendo i rappresentanti della nuova provincia, he rivolto loro parole che hanno profondamente toccato l'animo degli Sloveni.

L'Ecc. Grazioli ha quindi comunicato di avere visitato domenica scorsa le popolazioni della bassa Carniola ed ha espresso il suo compiacimento per le spontanee manifestazioni di simpatia con le quali le località della zona hanno accolto il rappresentante del Governo fascista.

Il cambio del dinaro

L'Alto Commissario, parlando della conversione del dinaro in lire e del vantaggio che il favorevole cambio presenta per l'economia e il risparmio della provincia, ha messo in rilievo come ancora una volta il Governo fascista ha voluto mostrare con uno sforzo finanziario non indifferente, l'interessamento che lo anima verso la provincia di Lubiana.

I rappresentanti delle attività provinciali hanno espresso all'Alto Commissario la riconoscenza della popolazione per il generoso cambio stabilito a favore di Lubiana e della sua provincia.

Dopo una breve trattazione di taluni problemi sorti in conseguenza delle operazioni di cambio, l'Alto Commissario è passato a trattare la questione dell'alimentazione e del tesseramento dei generi di prima necessità. Questo importante problema è stato dettagliatamente esaminato. Dopo aver informato la Consulta dell'opera svolta dagli uffici competenti per assicurare alla provincia le necessarie scorte, l'Alto Commissario ha fatto un rapido quadro della situazione di tali scorte e dei bisogni della provincia ed ha confermato che le scorte delle merci sottoposte a tesseramento sono tali da assicurare ad ogni tessera il quantitativo di alimenti che sarà fissato. Ha rilevato, a questo proposito, la necessità che siano evitati, da parte di commercianti o di privati poco scrupolosi, gli accaparramenti e l'accantonamento delle merci.

Concludendo la discussione, l'Alto Commissario ha riaffermato le sue direttive assicurando che, contro gli attentatori del bene del popolo, saranno presi provvedimenti severissimi.

L'aumento delle paghe

L'Ecc. Grazioli ha comunicato quindi la necessità di portare gli stipendi e le paghe al livello dei prezzi della vita, tenuto conto dei prezzi vigenti alla fine di marzo u. s., considerato il cambio di 38. Mentre si completa l'esame dei dati necessari e si sta approntando il provvedimento, l'Alto Commissario ha comunicato alla Consulta che gli aumenti delle paghe agli operai e gli stipendi decorreranno dal giorno 1.o luglio. L'Alto Commissario ha da ultimo comunicato alla Consulta il quadro dei lavori stradali che le AA. SS. eseguirà nella provincia di Lubiana con la spesa di quasi 35 milioni di lire.

Questi lavori sono: 1) sistemazione generale del tratto compreso fra Planina-Lubiana; 2) sistemazione generale del tratto di strada compreso fra Gottdrasizza-Kalce e Gruden-Kalce; 3) sistemazione generale della strada Lubiana-Jesica; 4) manutenzione per l'intero esercizio finanziario 1941-42 della strada S. Vid-Bregana; 5) manutenzione per l'intero esercizio finanziario 1941-42 della strada Skofljica-Brod; 6) manutenzione per l'intero esercizio finanziario 1941-42 della strada Novo Mesto-Metlika; 7) manutenzione per il primo semestre dell'esercizio finanziario 1941-42 della strada Planina-Lubiana; 8) manutenzione per l'esercizio finanziario 1940-41 della strada Planina Lubiana; 9) ricostruzione del ponticello sul Rio Crni Potok in Longatico superiore; 10) manutenzione per il primo semestre dell'esercizio finanziario 1941-42 della strada Lubiana-Jelika; 11) manutenzione per il primo semestre dell'esercizio finanziario 1941-42 delle strade Kalce-Gruden e Gottdrasizza-Kalce.

L'Alto Commissario ha dato comunicazione anche di altri progetti di lavori che sono in corso di approvazione e quanto prima saranno iniziati.

Durante la riunione, alla quale era presente la Consulta al completo, hanno partecipato alle discussioni tutti i consultori, dott. Giovanni Slokar, Carlo Kavka, dott. Giuseppe Basaj, Giovanni Pucelj, Albino Smerkolj, dott. Giuseppe Lauric e Francesco Heinricher. La Consulta si riunirà giovedì 3 luglio.

Proroga al termine di cambio

L'Alto Commissario Ecc. Grazioli ha visitato la Croce Rossa, che ha la sua sede nella Franciscanska Ulica. L'Alto Commissario, accolto da funzionari e da collaboratori del sodalizio, ha visitato tutti i locali, intrattenendosi specialmente presso il reparto di soccorso sociale, dove si è particolarmente interessato sull'attività svolta. Una fanciulla ha offerto all'alto gerarca un mazzo di fiori e il presidente Tetichi gli ha rivolto un indirizzo di saluto in italiano e in sloveno, al quale ha risposto ringraziando e promettendo la collaborazione del Regime a vantaggio dell'istituzione, l'Alto Commissario.

— I giornali locali, parlando della conversione del dinaro, rilevano il forte quantitativo di monete jugoslave che i risparmiatori tenevano presso di loro, anzichè depositarle presso gli istituti di credito. I quotidiani ritengono che il fenomeno sia dovuto al fatto che durante il regime ex-jugoslavo i risparmiatori non erano sicuri degli istituti di credito.

— Il termine stabilito per la presentazione al cambio dei dinari in moneta metallica e in biglietti, esclusi quelli da mille dinari, è prorogato fino a tutto lunedì 30 corrente. Quest'ultimo nuovo termine non sarà ulteriormente prorogato. Gli uffici incaricati per le operazioni di conversione funzioneranno anche durante tutta la giornata di domenica 29 corrente.

— Il piccolo Bogomir Villi, di 3 anni, ieri nel pomeriggio è stato investito dalla tranvia della linea 4. Prontamente soccorso e accompagnato all'ospedale, è stato ricoverato in fin di vita.

Marino Lazzari a Lubiana per l'esame dei problemi artistici

Lubiana, 26

Il direttore generale delle arti, prof. Marino Lazzari, accompagnato da alcuni funzionari della direzione generale e dal Sovrintendente di Trieste, è giunto a Lubiana per prendere visione diretta dei problemi artistici della zona. Il direttore generale è stato ricevuto dall'Alto Commissario Grazioli che lo ha intrattenuto in cordiale colloquio su argomenti di varia indole, con particolare riferimento alla legislazione ed all'istruzione artistica e musicale, alla sistemazione dei musei e delle mostre d'arte, nonchè ai restauri in corso del Castello di Lubiana.

Divieto di compravendita per i formaggi di produzione 1941

Roma, 26

Con Decreto in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha vietato la compravendita del formaggio grana tipico e grana non tipico di produzione 1941 risolvendo di diritto, a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento, qualsivoglia contratto che importi alienazione o cessione di tale prodotto.

A domanda degli interessati, tuttavia, l'ufficio controllo formaggio può autorizzare la stipulazione di contratti di compravendita per formaggi del suddetto tipo. Il decreto stabilisce inoltre che le scorte di formaggio denominato grana tipico, sbrinz, asiago, pecorino, romano, e pecorino sardo tipo romano, con qualunque grado di stagionatura esistenti negli appositi magazzini da chiunque gestiti, che compiono la stagionatura per conto di terzi, debbono restare vincolati, a disposizione dell'ufficio controllo formaggi. I gestori di tali magazzini sono tenuti a denunciare all'ufficio predetto entro 5 giormaggi del suddetto tipo. Il Decreto le giacenze dei formaggi del tipo suddetto, indicando per ciascun tipo il proprietario, il peso totale della partita suddivisa per anno di produzione e numero di forme, nonchè il nome del gestore e l'ubicazione del magazzino di stagionatura. Anche per tali tipi di formaggio è però consentito lo svincolo totale o parziale da parte dell'ufficio controllo formaggi su domande degli interessati.

L'estrazione dei premi della Lotteria di Tripoli

Roma, 26

Questa mattina, alle 10, nell'aula magna del Liceo Visconti, gremita di pubblico, hanno avuto inizio le operazioni di estrazione dei primi numeri della Lotteria di Tripoli. Le estrazioni si sono svolte alla presenza del Sottosegretario alle Finanze Eccellenza Lissia.

Ecco i primi cinque numeri estratti:

Primo premio: lire 3 milioni: Serie T. 41.684, venduto a Napoli da Mazzone Carmine. Premio al venditore lire 70.000.

Secondo premio: lire 1 milione 200.000; Serie K 61.197, venduto da Mastropatri Torquato, Borgo a Mozzano. Premio al venditore lire 22.000.

Terzo premio: lire 480.000; Serie M. 98.003, venduto dalla Previdenza Sociale, sede di Teramo. Premio al venditore lire 17.000.

Quarto premio: lire 220.000; Serie R. 39297, 4.o Reggimento Artiglieria Piacenza. Premio al venditore lire 9000.

Quinto premio: lire 100.000; Serie A. M. 36.487, Bar Cavour, Foggia. Premio al venditore lire 4500.

I premi di 20 mila lire

Ecco i numeri estratti dei venti premi da ventimila lire ciascuno:

Serie: H 25904, non risulta il venditore; L 99468, Cava dei Tirreni; P 56937, Nola; R 86780, *Tolmezzo;* AC 14615, Bologna; HV 38226, non risulta il venditore; A 50871, Torino; AJ 59294, Genova; *AB 89429, Udine;* AM 48577, Alessandria; AR 16086, Santa Maria Capua Vetere; B 17658, Oneglia; O 59580, Napoli; J 51915, Casalmaggiore; R 81715, Sezione Unica Piemontese; S 84121, Varese; AX 01842, Brescia; I 31457, Sebenico; S 76763, Torino; AL 47889, Morese.

I premi di consolazione

Ecco l'elenco dei cento premi di consolazione da lire 5500 ciascuno:

F 13422, non risulta il venditore; B 97042, Viareggio; S 84816, Venezia; AE 99841, *Trieste;* AX 15587, Posta Militare 10; AL 31236, non risulta il venditore; D 15937, Pavia; P 10093, Acqui; V 04754, Genova; E 07590, Padova; AZ 15744, non risulta il venditore; AG 27860, Bari; AU 84838, Bari; O 81341, Roma; F 89637, Milano; M 46530, Genova; L 73941, Napoli; AO 66553, Brescia; AZ 01567, Milano; AP 16151, non risulta il venditore.

AP 36009, Teramo; L 79960, Padova; V 76585, Tripoli; AL 58459, Erba; D 97144, Milano; V 18818, Milano; P 84093, Finale Ligure; AT 38731, R. Emilia; E 26799, Roma; T 16817, Altissola Sup.; R 86826, *Udine;* AD 87639, Taranto; AZ 09349, Catania; I 42198, S. Benedetto del Tronto; AL 74446, S. Severino Marche; U 28142, non risulta il venditore; K 32448, Ancona; L 91253, Roma; E 07471, Tresnuraghes; AF 31141, Brindisi;

T 05825, Tivoli; C 67620, Bari; T 95218, Roccaraso; AU 90781, Genova; AP 59551, Cammarata; AE 46766, Mantova; AN 82074, Macerata; AG 70574, Napoli; L 74639, Napoli; AO 13033, Piacenza; AS 94419, S. Miniato; I 11956, Nocera Inf.; AK 52731, Catania; AA 23544, Genova; AJ 16990, Torino; M 55055, Milano; T 24983, Mantova; AT 63392, Gallarate; P 73919, Roma; F 17622, Roma.

U 73471, *Trieste;* L 52925, *Gorizia;* AM 27500, Torino; AU 53816, Sassano; S 37215, Milano; AA 04337, Bari; AA 50297, Novara; I 61955, Genova; AA 74029, Finale Ligure; M 74553, Genova; X 95029, Catania; AU 84477, Minervino Murge; AM 34268, Varese; S 90590, Mongrando; AC 63777, Mode; I 95351, Vigevano; AR 50528, Trento; AK 04374, Roma; F 34520, *Trieste;* R 52884, Novara.

G 14618, Roma; V 29565, Napoli; AE 52893, Milano; B 84673, Ferrara; A 78936, Bologna; V 59677, Torino; Q 30457, Genova; AT 04777, La Spezia; O 14073, Alessandria; I 84268, Napoli; AG 70147, Napoli; AT 58177, Torino; Q 28448, Genova; U 71091, Torino; AN 28790, Terni; I 26499, Varese; Z 62589, *S. Daniele del Friuli;* T 19977, Genova; Q 50013, Modena; V 60826, Torino.

ULTIME DI SPORT

L'arrivo a Roma degli atleti germanici per l'incontro con gli azzurri

Bologna, 26

Questa sera, alle 18.55, sono giunti a Bologna gli atleti germanici componenti la squadra nazionale tedesca che si incontrerà al Littoriale nei giorni 28 e 29 corr. con la rappresentativa azzurra.

A ricevere i graditi ospiti si trovavano in stazione il presidente della Federazione italiana di atletica leggera, cons. naz. Ridolfi, il presidente del Comitato provinciale del C. O. N. I. ing. Baracchi, rappresentanti del Prefetto e del Podestà ed una folla di sportivi. Gli atleti tedeschi erano accompagnati dal presidente della Federazione germanica atletica leggera, Barone Ritter von Halt. Dopo un cordialissimo scambio di saluti, gli atleti germanici si sono diretti al centro, prendendo alloggio in un albergo cittadino.

"Impavido„ si aggiudica il Gran Premio del Re Imperatore

Roma, 26

Oggi, all'Ippodromo di Villa Glori, è stata disputata la più importante competizione trottistica nazionale con la disputa del Gran Premio del Re Imperatore.

Alla corsa m. 2500, premio lire 200.000, hanno partecipato sette dei migliori trottatori. E' giunto primo «Impavido» della scuderia del Bosco, guidato da Alessandro Finn; 2) «Inverno»; 3) «Fornarina». Alla manifestazione ha assistito foltissimo pubblico.

TEATRI E CONCERTI

Concerto di violino e pianoforte al Liceo «Dante»

Domani sera, alle 21, avrà luogo nell'aula magna del Liceo «Dante» l'atteso concerto del violinista Baldassare Simeone e del pianista Guido Rotter. I due giovani e valenti concertisti, che si produrranno sotto gli auspici del Sindacato musicisti e dell'Istituto di cultura fascista, svolgeranno un programma che porrà in piena luce le loro brillanti qualità: Händel, Chopin, Chausson e Paganini per la parte violinistica, Chopin, Debussy, Albeniz e Casella per la parte pianistica. La manifestazione, che viene dopo una non breve stasi di attività concertistica, attirerà indubbiamente la parte migliore del nostro pubblico intellettuale.

Gli spettacoli cinematografici al Giardino Pubblico

Domani, sabato, alle ore 21, avranno inizio al giardino pubblico gli spettacoli cinematografici continuati all'aperto. Sullo schermo ricompariranno films che già ottennero vivo successo nella scorsa stagione. La «prima» avrà luogo con la proiezione di «Guarnigione innamorata». Domenica programma speciale con «Le tre ragazze in gamba».

L'iniziativa, che certamente incontrerà il pieno favore della cittadinanza, è dovuta ai camerati Catalan e Giorgetti.

Concerto del D.I.C.A. sabato al «Casalini»

Sabato, alle 20.45, nel teatro del Dopolavoro «A. Casalini», Piazza Duca degli Abruzzi 3, avrà luogo un grande concerto vocale-istrumentale, sostenuto dalla sezione orchestrale del «Dica», composta da 35 esecutori, con la cooperazione del soprano Lidia Ariani-Mocenigo e del tenore Gaetano Asquini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Edoardo Danelutti; collaboratrice al pianoforte la prof. Nella Rossetti-Ierchig; maestro sostituto Arturo Dizorzi.

I posti si possono acquistare presso il «Dica», via S. Pellico 2, dopo le 17.30.

Nuovo programma al Filodrammatico

Da oggi a domenica, la Compagnia Angelo Cecchelin, che agisce con vivi successi al Filodrammatico, rappresenta la nuova brillante commedia «La logica dell'amore» alla quale fa seguito un grande varietà con Enrichetta Vicich, Silvana Bontempo e nuove creazioni dell'applauditissimo Balletto Triestino dell'Opera.

Lo spettacolo di domani al Dopolavoro «Trevisan»

Domani sera, dalle 20.30, avrà luogo, nella vasta sala del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan», via Caprin 7, uno spettacolo d'arte varia sostenuto dal complesso dilettantistico del Dopolavoro aziendale «Modiano», diretto dal camerata G. Maraspin. L'interessante programma avrà per interpreti Diana Micol, Lida Gulli, Silvana Falli, Pierina Degrassi, il «Trio vocale» e Nino Susca. In chiusa, i popolari artisti triestini Angelo Cecchelin e Jole Silvani, che si prestano gentilmente, si esibiranno nelle migliori creazioni del loro divertente repertorio. Ingresso lire 1; posti a sedere (limitati) lire 0.50 oltre l'ingresso.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «Andrea Chenier», dramma in quattro atti di Luigi Illica, musica di Umberto Giordano; interpreti principali: Beniamino Gigli, Maria Caniglia, Carlo Tagliabue; dirige l'autore.

RADIO — 27 giugno

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15 e 14.15: Musiche per orchestra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto della violinista Jole Baccara; al pianoforte: Olga Brogno. 17.40: Concerto dell'arpista Titiana Tomiselli. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Stagione lirica dell'Eiar: «Andrea Chenier», di U. Giordano, dirige l'autore.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Orchestrina Strappini. 13.15: Musica operistica. 14.25: Orchestra Angelini. 20.30 (onda m. 230,2): Canzoni dalmate. 21.15: Musiche da filmi. 21.45: «Retroscena», rivista di R. Morbelli, orchestrina Zeme.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 16: «S.O.S.», Sahara, con Charles Vanel, I. P. Aumont.
EXCELSIOR. 16.15: «Caccia riservata», Gaby Morlay, Victor Francen.
PRINCIPE. 16: «La donna del mistero», con Sibilla Schmitz. Emozion.
FILODRAMMATICO. 15.30: Ult. g.: «La principessa della Czarda», M. Eggerth e Cecchelin in «Logica dell'Amore» e varietà. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
FENICE. Chiusura estiva.
ITALIA. 15.30: «Ohm Krüger», il film più colossale, con il grande interprete Emilio Jannings. Il locale è bene ventilato!
REGINA. 16: «La bionda della strada», film divertente con la bravissima Pauline Singerman.
IMPERO. 16: «Amiamoci così», il film della gioventù spensierata, con Vanna Vanni, inoltre il cortometraggio Incom: «5 minuti coll'incisione di un disco».
REALE. 15.30: «Ohm Krüger», con Emil Jannings. L'eroe dei Boeri.
GARIBALDI. 16: «Lo sparviero d'acciaio» ovvero «Lampo», drammatico, avventuroso con William Collier.
MASSIMO. 16: «Mamma» (il vero e il più grande amore) con Beniamino Gigli, Emma Gramatica.
NOVO CINE. 16: «La fattoria del delitto», con Fred Scott, la voce d'oro del West. Prima visione. Topol. col.
MODERNO. 16: «Il figlio del ganster», con Jackie Cooper e «La cortigiana di Siviglia».
ODEON. 16: «Stella del mare», con Galliano Masini e Luisa Ferida.
SAVOIA. 16: «La mazurka di papà», con U. Melnati, E. De Giorgi.
ARMONIA. 15.30: «La morte invisibile», con Boris Karloff.
POPOLO. 16: «Carmen fra i rossi», Giachetti, Conchita Montes: attualità della barbarie russa, e «Ridolini».
AZZURRO. 16: «Poibito», passionale, con Barbara Stanwyck.
RADIO. 16: «La taverna rossa», con Alida Valli. Segue Topolino.
VITTORIA. 16: «Maria Ilona», con Paola Wessely e Willy Birgel.
CENTRALE. 15.30: «Forza Giorgio», con G. Formby (l'asso di «Vorrei volare») e Sh. Temple.
ADUA. 16: «Ex campione», Victor Mac Laglen e «Sergente di ferro», March.
VENEZIA. 15.30: «Tre donne sono troppe» e «Amo tutte le donne».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Terrazza all'aperto, musica fino alla mezzanotte. Novità.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Trasc. un'allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

Le operazioni della squadra di vigilanza annonaria

Fabbricazione clandestina e vendita abusiva di sapone - Maggiorazione di prezzi, accaparramento e occultamento di merci

La squadra di vigilanza annonaria, diretta dal commissario di p. s. Roberto Verrusio, ottemperando alle precise direttive del Questore comm. Capobianco, ha in questi ultimi giorni, dopo gli accertamenti del caso, proceduto al fermo del commestibilista Giordano Schiavon, con negozio sito in via Carducci 3, il quale vendeva sapone del tipo non unico.

Nel mentre continuavano le indagini sul conto dello Schiavon, gli agenti della squadra arrestavano un altro commestibilista, Daniele Pilin, abitante in via Molino a vento 140, al quale sono state trovate occultate cinque casse di sapone un altro quantitativo di circa 500 pezzi.

Nella stessa giornata del fermo del Pilin, un altro quantitativo di sapone, per circa un quintale, veniva sequestrato al commestibilista Remo Alzetta, abitante in corso Garibaldi 2.

Fino a questo punto si trattava di accaparratori e di occultatori di sapone. La merce, che questi commestibilisti vendevano, doveva pur provenire da una fonte fornitrice. Ed ecco che le indagini rivolte in questa direzione portavano all'arresto del commerciante Guerrino Hauser, il quale, servendosi dell'operaio Silvestro Godina, di 29 anni, abitante a Servola 204, aveva fatto pervenire ai summenzionati commestibilisti i quantitativi di sapone che lo stesso Hauser aveva fatto fabbricare clandestinamente.

Da una perquisizione in casa dell'Hauser, sono state trovate, nascoste sopra lo stipite della porta di un armadio, lire 3300, che non erano altro se non una parte del profitto di dette fabbricazioni.

Pertanto i tre commestibilisti e l'Hauser sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

— L'altro giorno è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria, tale Giovanni Grando, di 63 anni, residente a Parenzo, il quale aveva tentato di vendere 650 grammi di pancetta a prezzo superiore al prezzo massimo fissato nel calmiere.

— Per non aver denunciato e accaparrato della farina miscelata è stato fermato il commestibilista Ignazio Marzi, di 37 anni, abitante in via S. Marco 10.

— Per accaparramento di benzina è stato tratto in arresto il droghiere Ignazio Micheli, di 44 anni, abitante a Servola 579, gerente del negozio sito in via dell'Istria 159.

— Il commestibilista Giovanni Moiani, di 29 anni, abitante in via Concordia 27, gerente il negozio di via Donadoni 15, è stato tratto in arresto per maggiorazione del prezzo sui fagioli.

— Il commestibilista Mario Antonini, di 45 anni, abitante in via Carducci 49, gerente del negozio di via S. Lazzaro 14, dovrà rispondere alla giustizia per l'accaparramento di pasta bianca di pura semola.

— Una visita fatta nel negozio sito in via Giuliani 12, gestito da tale Francesco Guglia, di 36 anni, abitante in via Castaldi 8, ha portato alla scoperta di quantitativi d'olio accaparrati nella bottega. Il Guglia e tutti gli altri predetti accaparratori e occultatori di merce sono stati deferiti alla Procura del Re Imperatore.

Cronaca giudiziaria

Il processo per il fatto di Cossana
L'imputato che non vuol parlare

(Corte d'Assise) Ieri, con l'esame di numerosi testi, è continuato il processo per il fatto di Cossana. Degno di nota la deposizione di una interprete, la quale ha affermato che gli imputati, in sede d'inchiesta, oltre a confessare spontaneamente la colpa commessa, avevano firmato il relativo verbale ed i fogli annessi. Invece, ora, tanto il Crovati quanto il Suzzi negano recisamente di avere confessato; in più, il secondo, si ostina a non riconoscere per proprie le firme apposte sui verbali degli interrogatori. Il Suzzi è davvero una strana figura. Da circa venti mesi non dice verbo. A gesti sostiene di avere perduto la favella e di essere sordo dell'orecchio destro. Neanche il difensore è riuscito a smuoverlo da questo suo singolare proposito il cui significato è troppo trasparente. Comunque ognuno si difende come può ed il Suzzi ha ritenuto che per trarsi d'impaccio, la miglior cosa è quella di tapparsi la bocca.

Il dibattimento continua.

Presidente cav. uff. Cardinale; giudice relatore cav. uff. Santomaso; P. G. comm. Tissi; difesa avv. Turola e Guido Zennaro; cancelliere dott. Farina.

Decesso per paralisi cardiaca

Ieri sera, settantottenne Giovanni Lober Illey, abitante in via G. Gozzi 5, mentre passava per la via Udine, colto da paralisi cardiaca è caduto al suolo, decedendo subito dopo. La salma è stata trasportata con un autofurgone dell'Impresa Zimolo all'ospedale Regina Elena, ove è stata deposta nella cappella mortuaria.

Una sbornia fenomenale e le sue movimentate conseguenze

La sera del 25 giugno, il vigile urbano Ernesto Cimadori, di servizio al Ponte della Fabra, veniva avvicinato da due persone, le quali domandavano il suo aiuto per mettere a posto due ubriachi, Giusto Razzini, di 54 anni, abitante in via dei Gradi 1, e Luigi Cozzarolo, di 39 anni, abitante in via della Cattedrale 6. Costoro trovandosi nella trattoria sita al largo Santorio 2, stavano da parecchio tempo molestando i clienti e si rifiutavano anche di pagare il conto. All'arrivo del vigile, i due tizi venivano invitati con le buone a seguirlo, senonchè il Razzini usciva in ingiurie e percuoteva il vigile, il quale a viva forza riusciva a calmarlo e metterlo in un'auto pubblica. Nella vettura il Razzini tentava di liberarsi, sferrando un potente calcio, che mandava in frantumi il vetro di una porta della macchina.

I due energumeni sono stati tratti in arresto e tradotti al competente ufficio di P. S.

Beve per errore acido muriatico

Nel pomeriggio di ieri, la cucitrice Antonia Montecchi, di 34 anni, abitante in via P. Revoltella 7, trovandosi a casa, anzichè una bottiglia di limonata, ha preso per errore un'altra con dell'acido muriatico e ne ha bevuto un sorso. Trasportata dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, la Montecchi è stata accolta nella seconda divisione medica, con prognosi riservata.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La riunione atletica triestina per il "Q" 44 allo Stadio

Sabato 28 e domenica 29 corr. allo Stadio del Littorio avrà luogo la preannunciata riunione di atletica leggera valevole per il «Q» 44, organizzata dal Comitato giuliano della F.I.DA.L. Alla manifestazione, comprendente una ventina di gare, hanno assicurato la loro partecipazione i migliori atleti delle diverse società della Venezia Giulia. L'interessante competizione si svolgerà parte nel pomeriggio di sabato e parte nella mattinata di domenica, per concludersi nel pomeriggio della stessa giornata.

Alle gare della riunione «Q.» 44, che si svolgerà a Trieste nelle giornate di sabato 28 e domenica 29 corrente, risultano iscritte le seguenti città con i concorrenti: Padova 15, Fiume 7, Treviso 12, Venezia 12, Trieste (S. S. Giovinezza) 37, Udine 8, Trento 3, Cesena 1, Verona 1. Totale 96.

I protagonisti dell'incontro di lotta libera e greco-romana per la Coppa Presidente del «Dic»

Avrà luogo domani sera, sul campo «Costanzo Ciano» del Ferroviario (viale Regina Elena 53), l'incontro di lotta libera e greco-romana, valevole per l'assegnazione della coppa presidente del «Dic», tra le squadre dell'«Ilva» e dei Chimici. Il valore dei componenti le squadre assicura all'incontro una interessante serie di assalti. L'inizio è stato fissato per le 19.30. Ecco il programma degli assalti e l'ordine del loro svolgimento:

Marsini Mario, («Ilva», campione regionale) contro Sartori Bruno, (Chimici, campione G. I. L. 1937); Burni Bruno, («Ilva», allievo di prima) contro De Giorgi Giordano, (Chimici, camp. ital. 1938 lotta libera, camp. ital. 1938 lotta greco rom.); Tauceri Adalberto, («Ilva», campione italiano 1933-1934) contro Giovanni Poropat, (Chimici, allievo di prima); Furlani Riccardo, («Ilva, campione italiano 1937) contro Raunicher Riccardo, (Chimici, secondo classificato al campionato italiano lotta libera 1939); Furlani Guido, («Ilva», campione italiano 1930, 1933, 1936, 1941) contro Biagi Giuseppe (Chimici, allievo); Krainz Alfredo, («Ilva», allievo) contro Longo Francesco, (Chimici, allievo); De Giacomo Mario, («Ilva», campione italiano 1940) contro Berni Pietro, (Chimici, allievo).

Incontro amichevole: Tauceri Adalberto, («Ilva», campione italiano 1933-1934) contro Sartori Dino, (campione italiano 1935-1936, allenatore federale di zona).

Per dar modo al pubblico di convenire numeroso sul campo «C. Ciano» il Dopolavoro interaziendale Chimici che è il promotore del confronto, ha stabilito i seguenti prezzi d'ingresso: Ingresso e posto in tribuna lire 3; ingresso e posto a sedere lire 1.50.

Tiro a volo

Ottimamente organizzata dalla sezione tiro a volo del Dopolavoro C. R. D. A., ha avuto luogo domenica scorsa la gara per l'aggiudicazione dell'artistica coppa d'argento donata dal comm. Nino Ciardini.

Lo scopo della gara di contribuire al fondo assistenziale per i feriti di guerra è stato pienamente raggiunto.

Le prove, consistenti in una serie di piattelli e di una eliminatoria al piccione, ha avuto un esito bellissimo per il rilevante numero dei partecipanti.

Si classificarono: 1) geom. Paolo Cacciari; 2) Giacomo Marinoni; 3) Emanuele Balducci; 4) rag. Giulio Mancini; 5) Giovanni Ziani.

Al termine della gara il donatore ha consegnato l'artistica coppa e le medaglie d'argento ai vincitori, annunciando che il ricavato da devolversi all'Assistenza feriti di guerra è stato di lire 1406, alle quali vanno aggiunte le offerte personali di lire 100 del camerata geom. Paolo Cacciari e di lire 50 del rag. Giulio Mancini.

Manifestazioni tennistiche italo-ungheresi
Il nuovo trofeo «Roma»

Roma, 27

Come è noto, la scorsa settimana, in occasione dell'incontro Italia-Ungheria, si è tenuta a Roma, promossa dalla Federazione italiana di tennis, una riunione dei dirigenti delle Federazioni di tennis tedesca e ungherese. Scopo principale della riunione era quello di esaminare alcuni argomenti di attualità, tra i quali in primissimo luogo una proposta italiana tendente a fondere in un'unica manifestazione le due competizioni attualmente in corso, e cioè il Trofeo Esposizione di Roma e la Coppa Danubio che, come è noto, si svolgono attualmente con formule differenti.

La proposta italiana è stata approvata all'unanimità dagli intervenuti per cui, a partire dal 1942, non si parlerà di Trofeo Esposizione Roma e di Coppa Danubio, bensì di una sola manifestazione e cioè del Trofeo Roma.

Lo schema del regolamento predisposto dalla F. I. T. è accettato nelle sue grandi linee e verrà definitivamente approvato nella prevista riunione che si terrà a Roma nei primi mesi dell'anno venturo. Il Trofeo Roma si disputerà con incontri di andata e ritorno con la formula cosiddetta di Coppa Europa, cioè a sei gare.

I rappresentanti delle Federazioni interessate hanno inoltre convenuto che il Trofeo Roma venga aggiudicato, a partire da quest'anno, alla Nazione che totalizza il maggiore punteggio complessivo negli incontri del Trofeo Esposizione di Roma e della Coppa Danubio in corso di svolgimento. Successivamente, su proposta della Federazione ungherese, che per regolamento dirige, come è noto, il trofeo femminile e per la Coppa dell'Europa centrale, è stato deciso che la finale della manifestazione abbia senz'altro luogo fra l'Italia e la Germania, questa ultima avendo vinto senza bisogno di scendere in campo l'incontro che avrebbe dovuto opporla alla fine di maggio alla rappresentativa jugoslava.

Tutti i direttori sportivi dei Dopolavoro sono convocati per oggi alle ore 19 presso la sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

DECESSI (26 giugno 1941-XIX): Levi Giacomo, a. 56; Mauri Valentino, a. 44; Rossich in Vodeni Maria, a. 52; Vecchiet Andrea, a. 72; Novielo Franco, mesi 6; Scoma Giovanni, a. 47; Nadoh Sergio, a. 2; Kermaz in Viller Maria, a. 66; Celatti ved. De Giampietro Antonia, a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lauri Marco, impiegato con Zanolla Nerina, insegnante elementare; dott. Zanetti Ferruccio, insegnante medio con prof. Bezzecchi Graziella, insegnante elementare; Bradaschia Alfredo, impiegato con Santin Caterina, casalinga; Felluga Gastone, meccanico con Lorenzini Giovanna, giornaliera; Preziosa Mauro, commerciante con Moscolin Carmela, casalinga; Trebizan Ermanno, ferroviere con Sluga Maria, parrucchiera; Miani Guerrino, marittimo con Tremul Lidia, casalinga; Drassich Danilo, bracciante con Prodan Giuseppina, domestica; Gregorovich Mario, bracciante con Hauser Luigia, casalinga.

BORSA DI TRIESTE

Giugno	25	26
Rendita 5%	95.80	95.80
Rendita 3½%	78.20	78.10
Redimibile 3½%	74.80	74.80
Redimibile 5%	97.20	97.30
Obbligaz. Tre Venezie	95.80	95.80
Buoni Tes. nov. 1943	97.60	97.60
Buoni Tes. nov. 1944	97.35	97.35
Buoni Tes. nov. 1949	99.65	99.75
Buoni Tes. nov. 1950	99.70	99.65
I. R. I.	478.—	478.—
I. R. I. «Stet» 4%	675.—	675.—
I. R. I. «Mare» 4½%	496.—	496.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	521.—	530.—
Elettr. Ferrovie Stato	486.50	486.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	460.—	460.—
Fond. Tre Ven. 4%	450.—	450.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1200.—	1170.—
Assicuratrice Italiana	747.—	740.—
Infortuni	2550.—	2550.—
Riun. Adriat. ser. A	2525.—	2480.—
Riun. Adriat. ser. B	2510.—	2480.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	350.—	350.—
Lussino	407.—	407.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1335.—	1280.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	735.—	735.—
Tram	213.—	213.—
Ampelea	312.—	312.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	210.—	197.—
Cementi Isonzo	128.—	128.50
Istriana Cementi	200.—	200.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	302.—	288.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Pulci noiose. Vi potrà servire la risposta data a «Pulci non Luigi» sul «Popolo-Piccolo della Sera» del 31 corrente. Venite, al caso, a leggere la ricetta sulla nostra collezione (Uffici di Amministrazione, via S. Pellico n. 8, p. 2).

L'enigmista. In nessuna libreria abbiamo trovato il volume che vi interessa. Tentate presso un antiquario.

Urgente. No, il fatto di essere figlio illegittimo non crea ostacoli per quella carriera.

Un banconiere. Rivolgetevi al vostro Sindacato di categoria (in questo caso Sindacato del Commercio, via delle Zudecche, n. 1).

Vinceremo - Nissi. Avrete certamente letto la notizia sulle «Ultime Notizie» del 25 corrente.

Ausonia. La cosa è molto delicata: sarà bene vi rivolgiate direttamente ad un medico.

Siciliana bruna. Vi abbiamo già risposto. Ricordatelo: in Italia non può contrarre matrimonio chi è vincolato da un matrimonio precedente (art. 84 del Codice Civile).

Marittimo A. Una ragazza nubile che vada a convivere con un uomo sposato, anche se questi sia separato dalla propria moglie, può aspettarsi una denunzia penale per adulterio da parte della moglie del convivente. In quanto al sussidio militare, rivolgetevi all'apposito Ufficio, in via Armando Diaz, n. 25.

Guelfo L. Sì, in base all'art. 44 del R. D. L. 30-11-1936, n. 2336.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

L'insidia nascosta

Quanto accade anche ai frutti più belli e che pure albergano il baco che li distruggerà, può avvenire ai vostri denti. Questi infatti possono essere sani e forti: ma l'insidia può nascondersi nelle gengive che, se deboli ed inerti, sono facile preda delle gengiviti e delle piorree, le quali portano fatalmente alla caduta dei denti. Avrete sempre gengive sane e robuste e denti candidi usando due volte al giorno la **Pasta Dentifricia S. R.**, che, composta a base di **sodioricinoleato**, stimola le resistenze dei tessuti e neutralizza gli effetti tossici.

Giornaliera Igiene = Bellezze Buona Salute

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Il TRENTINO

vi attende nelle sue accoglienti e suggestive villeggiature di:

MADONNA DI CAMPIGLIO
S. MARTINO DI CASTROZZA
MENDOLA
MOLVENO e ANDALO
LAVARONE e FOLGARIA
e delle VALLI di FIEMME - FASSA - NON e SOLE

nelle sue rinomate Stazioni di cura di:

LEVICO
VETRIOLO
RONCEGNO
COMANO
PEIO e RABBI

sulle meravigliose sponde del Lago di Garda
RIVA - TORBOLE

INFORMAZIONI:
Ente Provinciale per il Turismo TRENTO - Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo - Tutti gli Uffici Viaggi.

Nella purezza del gusto è la classicità

Macedonia
EXTRA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA, ragazza perfetta cucinare, casa signorile, aiuto lavori, offronsi. Telefonare 65-27. 19628 A
DONNA anziana offresi prestaservizi presso piccola famiglia, 1.o luglio. Via Nizza 14, pianoterra, destra. 13618 A
DONNA mezza età, brava tutti lavori, cucinare, offresi con pranzo. Via Gatteri 16, portiere. 48160 A
STABILE, presenza, pratica dirigere tutti lavori casa, occuperebbesi presso famiglia distinta. Galleria 14, presso Alessi. 19608 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 68673 B
DOMESTICA stabile tutto fare cercasi prontamente. Via Carducci 6-II. 19554 B
DOMESTICA tutto fare, capacissima, referenze, cerca piccola famiglia. Via Livaditi 2, primo, dalle 16 alle 17. 68660 B
DONNA servizio cercasi, 8-11. Via Murat 10, porta 12. 68683 B
PRESTASERVIZI capace tutto fare cercasi. Mellini, Hermet 2. 68661 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi, dalle 8-16. Giovanni Pascoli 22, primo, destra. Presentarsi mattinata. 48151 B
RAGAZZA per Albania, cameriera, ragazze, prestaservizi, cercansi. Battisti 9, Radetti. 19628 B
25-ENNE distinta cercasi presso persona sola, disposta trasferirsi provincia Bari, trattamento famigliare. Scrivere subito. Cassetta 19543 B, Unione Pubblicità. 19543 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

BANCONIERA pratica, bella presenza, offresi. Offerte Cassetta 19601 C, Unione Pubblicità. 19601 C
CONTABILE offresi ore libere per tenuta contabilità, bilanci, impianti, riordinamenti, corrispondenza. Miti pretese. Sbogar, via Cunicoli 9. 68363 C
CONTABILE esperto, pratico bilanci, impianti, riordinamenti, capace corrispondente tedesco, francese, italiano, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 19278 C, Unione Pubbl.
CORRISPONDENTE tedesca, francese, conoscenza stenografia, dattilografia, contabilità, offresi a seria ditta; disposta trasferirsi anche fuori Trieste. Cassetta 19603 C, Unione Pubbl.
FALEGNAME raccomandasi per lucidare mobili e riparazioni. Recapito: Battisti 9, lavaguanti. 19613 C
SIGNORINA giovane bella presenza diplomata offresi dama di compagnia, istitutrice, assistenza, malati, anche fuori Trieste. Cassetta 19401 C, Unione Pubblicità. 19401 C
USCIERE bella presenza offresi. Scrivere Cassetta 19598 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 18427 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 19612 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 68676 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi subito. Salone 33, XX Settembre 33. 19622 D
APPRENDISTA per ramo alimentare cercasi, età massima 18 anni, per pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 68675 D
CALZOLAIO cercasi. Via Conti 12. 68655 D
DATTILOGRAFA aiuto contabile cerca agenzia assicurazioni. Offerte con indicazione posti occupati. Cassetta 19604 D, Unione Pubblicità. 19604 D
MEZZA lavorante o garzona sarta uomo cercasi. Ginnastica 43, pianoterra. 19615 D
MEZZE lavoranti sarte donna, garzona, con buona paga, cercansi. Piazza Venezia 6, terzo. 48150 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Battisti 20, porta 14. 48158 D
ODONTOTECNICI capacissimi acciaio vulcanite resine cerca Wipla, Firenze, Por. S. Maria 5. 4381 D
OPERAIE pratiche confezioni militari camiciotti sahariani e giubbe panno, lavoro a domicilio, presentarsi: Genel, piazza Sansovino 1. 48050 D
PARRUCCHIERA o mezza lavorante cercasi, lavoro stabile. Predelli, Vergerio 6. 68687 D
PRATICANTE cassiera bella presenza, 16-17-enne, cercasi. Indirizzo Piccolo. 19616 D
PRINCIPIANTE giovanissima per studio notarile cercasi. Presentarsi dalle 12 alle 13. Indirizzo Piccolo. 68678 D
RAGAZZA 15-enne per negozio frutta cercasi. Via Italo Balbo 28. 48131 D
RAGAZZETTA apprendista per dolciumi cercasi. Via Cellini 1, «Al Trifoglio». 68682 D
RAGAZZO principiante per fotografia cercasi. Fotografia Excelsior, Settefontane 11. 68667 D
SEGANTINO pratico sega a carro e sega Brenta, spezzatrice e di affilatura, disposto trasferirsi Napoli, assume subito importante ditta. Offerte manoscritte, posti occupati, pretese. Cassetta 19609 D, Unione Pubblicità.
SIGNORINA praticissima contabilità cercasi. Deposito vini, Caccia 6. 19625 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERE due vuote, possibilmente uso cucina, cercano due persone per 1.o luglio. Offerte Cassetta 19610 E, Unione Pubblicità. 19610 E
CAMERINO cerca operaia presso famiglia pulita e onesta. Indicare pretese. Non offrire senza condizioni sopra esposte. Cassetta 19607 E, Unione Pubblicità. 19607 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale, comodità, vitto, acqua corrente, telefono. S. Nicolò 2, primo. 19632 F
CAMERA elegantissima, tipo salotto, bagno, telefono, ascensore, centro. Indirizzo Piccolo. 48169 F
CAMERA grande, mobiliata, affittasi distinto serio. Imbriani 12, porta 8. 48168 F
CAMERA grande vuota, comodo cucina, affittasi. Petrarca 3, pianoterra. 48157 F
CAMERA mobiliata soleggiata, affittasi. Via Valdirivo 14, porta 10. 19629 F
CAMERE due mobiliate affittansi. Via Gatteri 18-I, destra. 48152 F
CAMERINO con un letto affittasi. Milano 27, porta 9. 19634 F
MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi distinti. Rossetti 59, pianoterra, Valmarin. 48155 F
MOBILIATA bene affittasi distinti presso piccola famiglia. Via S. Francesco 29, porta 2. 19633 F
MOBILIATA centralissima affittasi distinto, tutte comodità. S. Zaccaria 6, primo, Maccechini. 19627 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi, pressi Stazione. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 19624 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Viale XX Settembre 49-II, destra. 19614 F
MOBILIATA elegante, una persona, centrale, acqua corrente, telefono 66-13, affittasi. Via Milano 7, terzo, destra. 48166 F
MOBILIATA centralissima. Via San Lazzaro 20, porta 13, telefono. 68688 F
MOBILIATA elegante, spaziosa, telefono. Piccolomini 2-I, porta 25. 68657 F
MOBILIATE una-due affittansi distinto, eventualmente comodo cucina. Artisti 6, secondo. 48159 F
PIEDATERRA signorile, centrico, tipo salotto, affittasi soltanto distintissimo. Indirizzo Piccolo. 68677 F
STANZA mobiliata pulitissima affittasi una-due persone, uso pianoforte. Udine 18. 68686 F
STANZA vuota affittasi, preferibilmente a distinto. Udine 12-I, porta 13. 19611 F
STANZA uso ambulanza o studio pittura affittasi. Pellico 1-I. 68674 F
STANZETTA mobiliata pulita affittasi. Rossetti 11, rivolgersi portiere. 68672 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI riparazioni; preparazioni individualmente, assistenza, controllo esercitazioni; liberandoVi preoccupazioni. Complessivamente 250. Serali: 175! Preparazioni qualsiasi esame; diurni 100, serali 50 mensili. Via Diaz 3, telefono 52-63. Direzione professor dottor Fernando Polacco. 6498 G
ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G
AMMISSIONE prima media superiore, esami settembre, lire 180 mensili. Preparazioni singole, a gruppi, qualsiasi materia inferiori, superiori. Istituto Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. 758 G
AMMISSIONE prime medie inferiori, superiori; idoneità, abilitazione, maturità. Tutti indirizzi. Corsi abbreviati, lezioni individuali. Professori abilitati. Ambiente distinto. Ottimi risultati. «Istituto Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 19530 G
TEDESCO. Corsi speciali accelerati. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Stenografia tedesca. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE oro smarrito mercoledì sera Vicolo Ospedale Militare, via Battisti, Pascoli; caro ricordo. Mancia generosa portandolo Piccolo. 19594 H
PORTAMONETE smarri povero operaio tram n. 9 tratto Torre del Lloyd Campi Elisi. Prega onesto rinvenitore restituirlo essendo danaro non suo. Mancia riportando al Piccolo. 19621 H
SPILLA cerchietto dieci brillanti smarrita; generosa ricompensa chi la restituirà. Bernardi, Cicerone 2. 19617 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, 2 stanze, stanzetta, ripostigli, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, due poggiuoli, affittansi via F. Severo 80. Amministrazione Clementi, tel. 6501. 19194 I
APPARTAMENTO in villa sei stanze, bagno, accessori, termo autonomo, 1.o luglio. Indirizzo presso Piccolo. 48162 I
APPARTAMENTO splendido, soleggiato, sette stanze, cameretta, bagno arredato, tre poggiuoli, vista incantevole, ascensore, riscaldamento centrale, accessori, 520 mensili. Reni 6, terzo. 48154 I
CAMERA cucina affittasi, richiedesi cauzione. Maiolica 5. 19619 I
QUARTIERE due stanze, cameretta, stanzino bagno, casa nuova vicolo Ospedale Militare, affittasi prontamente causa trasferimento. Amministrazione De Mejo, telefono 41-15. 68671 I
STANZA grande e stanzino affittasi (cauzione lire 350) 115 mensili, preferibilmente persona singola. Nordio 5, Pascutti, ore 16-18 soltanto. 68653 I
VILLINO 3 stanze, stanzetta, bagno, affittasi. Fabio Severo 140. 19566 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO quattro stanze e accessori cercasi. Telefonare 26-449. 48170 L
QUARTIERE sei stanze, accessori, cercasi centro, dettagliare. Cassetta 19600 L, Unione Pubblicità. 19600 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ANELLO brillante 2000, orecchini brillanti 1360, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68668 M
BAGNO scaldabagno vendonsi lire 900. Diaz 24-II, porta 4. 48149 M
BLOCCO scampoli per vestiti, blocco asciugamani 5.90, tela lenzuola puro cotone 20.50. Piazza Ciano 13. 48164 M
CANE lupo americano pura razza vendesi. Telefonare 37-40. 68666 M
CARROZZELLA fonda molleggiata prezzo conveniente vendesi. Ponziani no 11, Oretti. 68669 M
CASSAFORTE, scrivanie, armadi ufficio, scaffali, poltroncine vendonsi. Via Trento 15, portiere 9-12, 15-18. 19623 M
GATTINI siamesi pura razza bellissimi vendonsi. Udine 29, porta 6. 68684 M
GIACCA divisa fascista puro orbace sardo nuovissima vendesi. Trento 12, terzo, porta 10. 48167 F
MACCHINA permanente «Wella» casco nuovissimo vendesi occasione. Toti 9, barbiere. 19631 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 19612 M
RADIO recente, altra lire 250, vendonsi occasionissima. Sonnino 4-II. 19626 M
TAPPETINO corsia, persiani, tappeto Kelim, grande. Nordio 6, primo, 9. 48156 M
TAPPETO orientale 200 per 300, 560; splendido scendiletto 45; copriletto matrimoniale 35; coperte lana, tendaggio. Piazza Ciano 13. 48165 M
VALIGIA fibra nuova, stivali uomo 40, metri 3 panno, vendonsi occasione. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 68654 M
VESTITO ragazzo 10-enne, pura lana, grigio, vendesi. Kandler 1, porta 11. 48163 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

FOCOLAIO economico (tipo Patent) cercasi, in buono stato, con relativi tubi. Indirizzo Piccolo. 68664 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

A bassissimi prezzi assortimento: attaccapanni, cucine, matrimoniali, armadi combinati, salottiletto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 48046 N
ACCERTATEVI: matrimoniali, pranzo, cucine, salottiletto, armadi combinati, lettini, carrozzine, attaccapanni 130. Esclusività materassi lana cascame. Tarabochia 6. Risparmierete. 48088 N
CAMERA letto una persona, elegante, armadio-specchio 3 porte, lampadario, vendonsi. Luigi Ricci 3-II. 68679 N
CUCINA vendesi causa partenza, lire 500 trattabili. Esclusi mediatori. Foscolo 40, Werth. 19620 N
MADALOSSO: salottiletto, sale pranzo, cucine. Via Trentaottobre angolo Torrebianca. 48039 N
PIANO coda vendesi occasione. Via Benedetto Marcello 2. 68656 N
SALOTTO, credenza, armadio, toeletta vendonsi. Via Torrebianca 43-I. 68603 N
STANZA palissandro stile olandese bella, pratica, vendesi. Moreri 7. 68685 N

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ACQUISTASI argento oro disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 19428 O
ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti al massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O
ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O
ORO, brillanti, argento, pagasi prezzi altissimi; scambi vantaggiosi. Urlini, Ponte Fabbra 1. 19144 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— P

BICICLETTA lussuosa, marca, seminuova. Via Foscolo 42, terzo. 68663 P

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— Q

NEGOZIETTO centrale per qualsiasi commercio, affitto minimo, cedesi causa partenza. Ginnastica 7. 68680 R
NEGOZIO arredato calzolaio vendesi occasione causa partenza. Ginnastica 7. 48135 R
PANIFICIO avviatissimo con annesso negozio dolciumi, vendesi a Fiume. Scrivere casella postale 241, Fiume. 844 R
STIRERIA bene avviata vendesi. Giulia 25. 68658 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASE, casette diverse, ville, vendonsi. Piazza Goldoni 3, trattoria, Antonio. 68665 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

MOLVENO, Dolomiti, Trentino, 900 metri, lago, spiaggia, tutti alberghi aperti. Informa «Pro-Loco». 5383 T
TORINO, Pensione Moderna signorile, confortevole, cucina accuratissima. Prezzi modici. Pietro Micca, 15. 5367 T

Oggi all'Excelsior

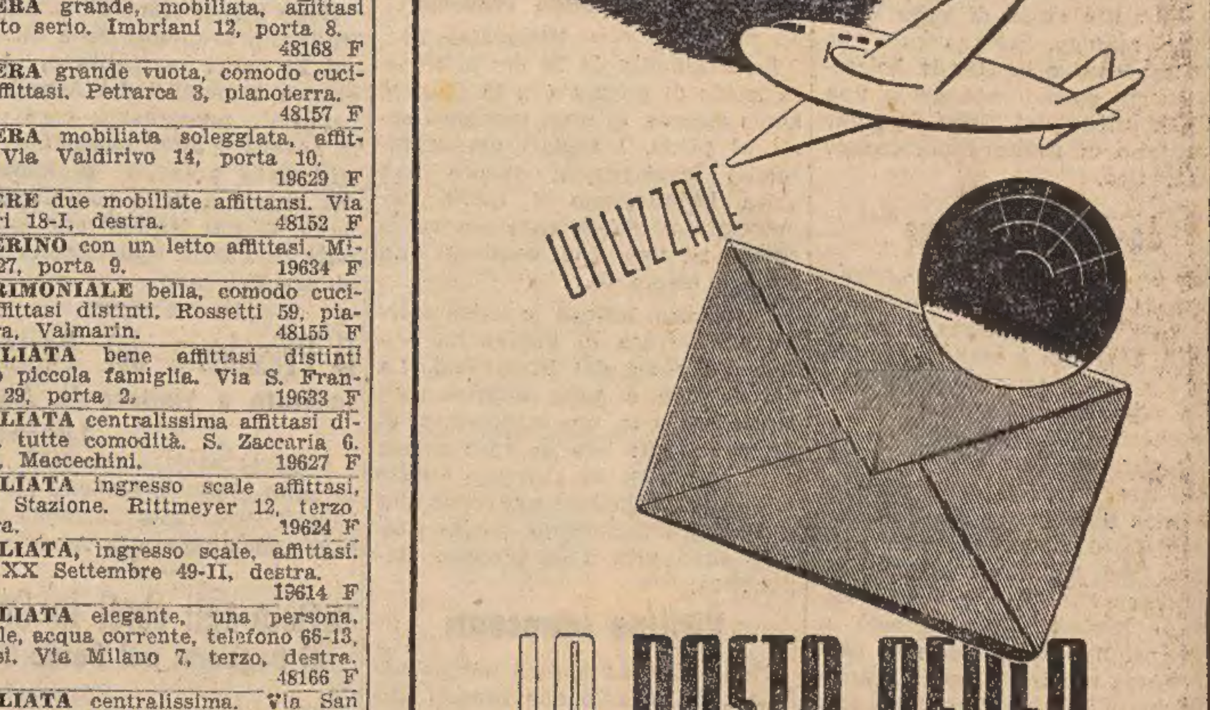
La «Colosseum» presenta:

Caccia riservata

Un film vivace... malizioso... brillante...

Interpreti:
GABY MORLAY
VICTOR FRANCEN

CRESIMA-FOTOGRAFIE
STUDIO SEGALL
PIAZZA C. CIANO N. 7, ascensore (già PIAZZA DELLA BORSA)



LA POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO
INDICARE SULL'INDIRIZZO IN MODO APPARISCENTE
"PER VIA AEREA" ESTERO "PAR AVION"

Filomena Cividin

si è spenta quest'oggi all'età di ... anni, munita dei conforti religiosi.

Profondamente angosciati ne dànno il triste annuncio VITTORIO e ANTONIO BERGAGNA e MARIA POLLI.

I funerali seguiranno venerdì ... corr., alle ore 17, partendo dalla via G. Rota n. 3.

Trieste, 26 giugno 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca ...

Nella ricorrenza del II anniversario della perdita del loro adorato

Giorgetto Nalin

i desolati genitori che sempre lo piangono, lo ricordano a quelli che gli vollero bene.

Domani 28 corr., alle ore 8.1... nella chiesa della B. V. delle Grazie in via Rossetti verrà celebrata la S. Messa.